

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4631	16 aprile 1997	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Consuntivo 1996

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

con il presente Messaggio abbiamo l'onore di presentarvi i conti consuntivi dello Stato per il 1996.

1. PRESENTAZIONE DEI CONTI (IN MIO DI FR.)

	<u>Consuntivo</u>	<u>Preventivo</u>
<u>Conto di gestione corrente</u>		
Uscite correnti	1'919.1	1'955.9
Ammortamenti amministrativi	196.8	200.0
Addebiti interni	60.0	61.2
Totale spese correnti	2'175.9	2'217.1
Entrate correnti	1'990.5	2'080.6
Accrediti interni	60.0	61.2
Totale ricavi correnti	<u>2'050.5</u>	<u>2'141.8</u>
Disavanzo d'esercizio	<u><u>125.4</u></u>	<u><u>75.3</u></u>
 <u>Conto degli investimenti</u>		
Uscite per investimenti	427.0	455.1
Entrate per investimenti	<u>195.5</u>	<u>191.8</u>
Onere netto per investimenti	<u><u>231.5</u></u>	<u><u>263.3</u></u>
 <u>Conto di chiusura</u>		
Onere netto per investimenti	231.5	263.3
Ammortamenti amministrativi	196.8	200.0
Disavanzo d'esercizio	125.4	75.3
Autofinanziamento	<u>71.4</u>	<u>124.7</u>
Disavanzo totale	<u><u>160.1</u></u>	<u><u>138.6</u></u>

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Consuntivo 1996 segna formalmente il rientro dei conti dello Stato in una nuova fase di emergenza. Con un disavanzo d'esercizio di 125,4 mio di franchi e uno totale di 160,1 mio, il conto del 1996, pur con le riserve relative ai tassi di ammortamento, registra il peggior risultato da quando esiste la contabilità tenuta secondo il modello emanato dalla Conferenza dei direttori cantonali delle finanze. Questo risultato negativo, che riduce in misura importante il capitale proprio accumulato negli anni passati (da 800,4 a 675,1 mio di franchi) e che aumenta in misura ancor più marcata il debito pubblico del Cantone (da 586,2 a 746,3 mio di franchi) e il debito verso terzi (da 1'096,9 a 1'232,6 milioni di franchi), viene conseguito nonostante l'adozione dei primi provvedimenti di risparmio decisi dal Governo e dal Parlamento in questa legislatura.

Il netto peggioramento rispetto alle ipotesi di Preventivo (disavanzo d'esercizio superiore di 50,1 milioni di franchi rispetto al Preventivo approvato dal Consiglio di Stato e di ben 66,4 milioni di franchi rispetto a quello corretto dal Gran Consiglio) è la conseguenza diretta della crisi strutturale dell'economia ticinese sui conti statali. Il Preventivo 1996 del Cantone era stato elaborato nell'autunno 1995 sulla base di un'ipotesi di crescita del PIL pari al 2%; le previsioni di crescita economica, formulate dagli istituti specializzati, sono tuttavia state ancora una volta smentite dall'andamento reale dell'economia svizzera, che nel 1996, lungi dall'imboccare la strada della ripresa, è rientrata invece in recessione, con una variazione negativa del PIL (-0,7% BAK, settembre 1996). Gli indicatori economici relativi al Canton Ticino sono stati pure di segno negativo: l'indicatore sintetico dell'andamento degli affari mostra per il Ticino un'evoluzione decisamente negativa, mentre per la Svizzera la situazione è più stabile (v. Test congiunturale del KOF, 4/96).

V'è quindi da chiedersi in che misura le previsioni relative all'evoluzione del reddito cantonale, unico aggregato economico calcolato sul piano cantonale, siano attendibili e possano essere considerate quale base affidabile per l'elaborazione del Piano finanziario e dei Preventivi dello Stato. Se si considerano i valori stimati dall'IRE il 6.12.1996 per gli anni fino al 2000 (secondo cui il reddito cantonale dovrebbe crescere, rispetto all'anno precedente, del 2.2% nel 1997, del 3.6% nel 1998, del 3.8% nel 1999 e del 4.1% nel 2000) si dovrebbe concludere che l'economia ticinese è avviata sulla strada di una solida ripresa.

Il Consiglio di Stato ritiene che queste previsioni dell'IRE debbano essere riesaminate in quanto contrastano sia con gli indicatori economici oggi disponibili, sia con le previsioni formulate dalle aziende (vedi il recente Rapporto congiunturale della Camera di commercio). In effetti il dato di riferimento per le previsioni di Piano finanziario 1996-99 (edizione ottobre 1995) considerava un incremento dell'1.5% per il 1997 e nell'aggiornamento dell'ottobre 1996 si prevedeva una crescita dell'1% per il 1998 e del 2% per il 1999 e il 2000. Già nel messaggio sul secondo pacchetto di misure di correzione della tendenza di piano finanziario si era avvertito che il reddito cantonale come parametro di riferimento per previsioni future è da prendere con un certa cautela.

È ormai consolidata la diagnosi secondo cui la crisi economica attuale, che dura da ben 6 anni, non è una normale recessione, ma nasce dalla difficile fase di transizione strutturale da un'economia tendenzialmente inflazionistica e relativamente protetta ad un'economia sulla quale l'apertura progressiva dei mercati e la crescente concorrenza dei Paesi emergenti esercitano una forte pressione al ribasso sui prezzi in generale (deflazione). L'economia svizzera, data la sua struttura dei prezzi molto particolare (nel 1990 il 65% dei

prezzi era determinato o condizionato dallo Stato e dai cartelli, mentre solo il 35% risultava dalle leggi di mercato; con le liberalizzazioni nel mercato delle autovetture e delle assicurazioni dei veicoli, a partire dal 1996, la quota dei prezzi determinati dal mercato dovrebbe essere salita al 40%), mostra ancora una forte resistenza all'adattamento interno alle mutate condizioni esterne. Ne risulta un'economia che sta perdendo competitività a causa di costi interni troppo elevati.

A questo proposito, le proiezioni per il futuro a medio-lungo termine inducono a riflessioni da cui non può essere disgiunto un sentimento di ragionata preoccupazione. Secondo l'indice totale di competitività calcolato dall'UBS, se nel 1985 la Svizzera primeggiava con un indice di 101 punti (base: USA = 100), nel 1995 era già regredita a 92 punti. Ma soprattutto nella classifica della competitività futura, il nostro Paese (indice 75) è sopravanzato dai mercati emergenti (Singapore 96, Malesia 91, Thailandia 83, Cina 83) e anche dal Giappone (81), dalla Corea (78) e dall'Irlanda (76). Inoltre gli altri Paesi europei riducono nettamente il distacco registrato nel 1985 e nel 1995.

L'economia dei Paesi emergenti è del resto cresciuta negli ultimi anni ad una media ponderata del 6% circa, più del doppio di quella dei paesi industrializzati (vedi "Notizie economiche UBS", marzo 1997), a sua volta nettamente superiore a quella registrata dal nostro Paese dall'inizio degli anni Novanta (sostanziale stagnazione).

La rigida struttura interna dei prezzi ha parzialmente vanificato l'influsso positivo sull'economia svizzera esercitato dal deprezzamento del franco (-10%) e dall'allentamento - peraltro tardivo - della politica monetaria della Banca Nazionale: la diminuzione del reddito reale disponibile delle economie domestiche non ha consentito la ripresa dei consumi interni, che sono un fattore molto importante per il sostegno al rilancio dell'economia.

D'altra parte, anche le prospettive di breve-medio termine relativamente al contesto europeo non permettono di cullare soverchie illusioni. L'impegno dei Paesi dell'Unione Europea nella realizzazione della moneta unica e quindi nel rispetto dei parametri di Maastricht, da un lato potrebbe esercitare pressioni al rialzo sul corso del franco svizzero (condizionando quindi negativamente le nostre esportazioni), dall'altro potrebbe rallentare o impedire alle economie europee di riportarsi su tassi di crescita elevati, a causa delle politiche molto restrittive (tagli di spesa, aumenti della pressione fiscale) che il rispetto di due dei parametri del Trattato europeo (limite massimo del deficit annuale: 3% del PIL; limite massimo del debito pubblico: 60% del PIL) impone. Non sembra quindi probabile, a breve termine, un impulso decisivo per la nostra economia dalle esportazioni.

D'altro canto, un eventuale abbandono del progetto di moneta unica scatenerrebbe verosimilmente una spirale di svalutazioni competitive delle monete europee, con effetti negativi per la Svizzera e in particolare per una regione di frontiera come il Ticino.

Un impulso decisivo al rilancio dell'economia svizzera potrebbe venire dalla coerente attuazione di una politica che viene oggi definita di "deflazione programmata", accompagnata tuttavia dal miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli ammortizzatori sociali chiamati a neutralizzare gli effetti collaterali negativi che questa politica comporta, da forti incentivi all'innovazione del tessuto produttivo in tutti i suoi aspetti e dal costante miglioramento della qualità del sistema formativo. Deflazione programmata non vuol dire comunque in nessun modo incentivare una politica generalizzata di riduzione dei salari, che avrebbe al contrario effetti nefasti sull'economia.

La riduzione dei salari potrà avvenire solo come conseguenza di una riduzione non temporanea dei prezzi. In quest'ordine di idee, le proposte, avanzate nel nostro Cantone, tendenti a ridurre sensibilmente gli stipendi lordi del personale dello Stato sembrano ignorare questo quadro generale e non considerano il rischio di dare avvio ad una analoga e forse più marcata tendenza del settore privato, nel quale peraltro pressioni al ribasso sulle remunerazioni già si manifestano chiaramente.

Una scelta chiara delle autorità federali nella direzione sopra auspicata non è ancora avvenuta, anche se si sono fatti passi avanti sulla strada della decartellizzazione, del superamento delle situazioni di monopolio e dall'adattamento del sistema formativo (vedi Scuole universitarie professionali).

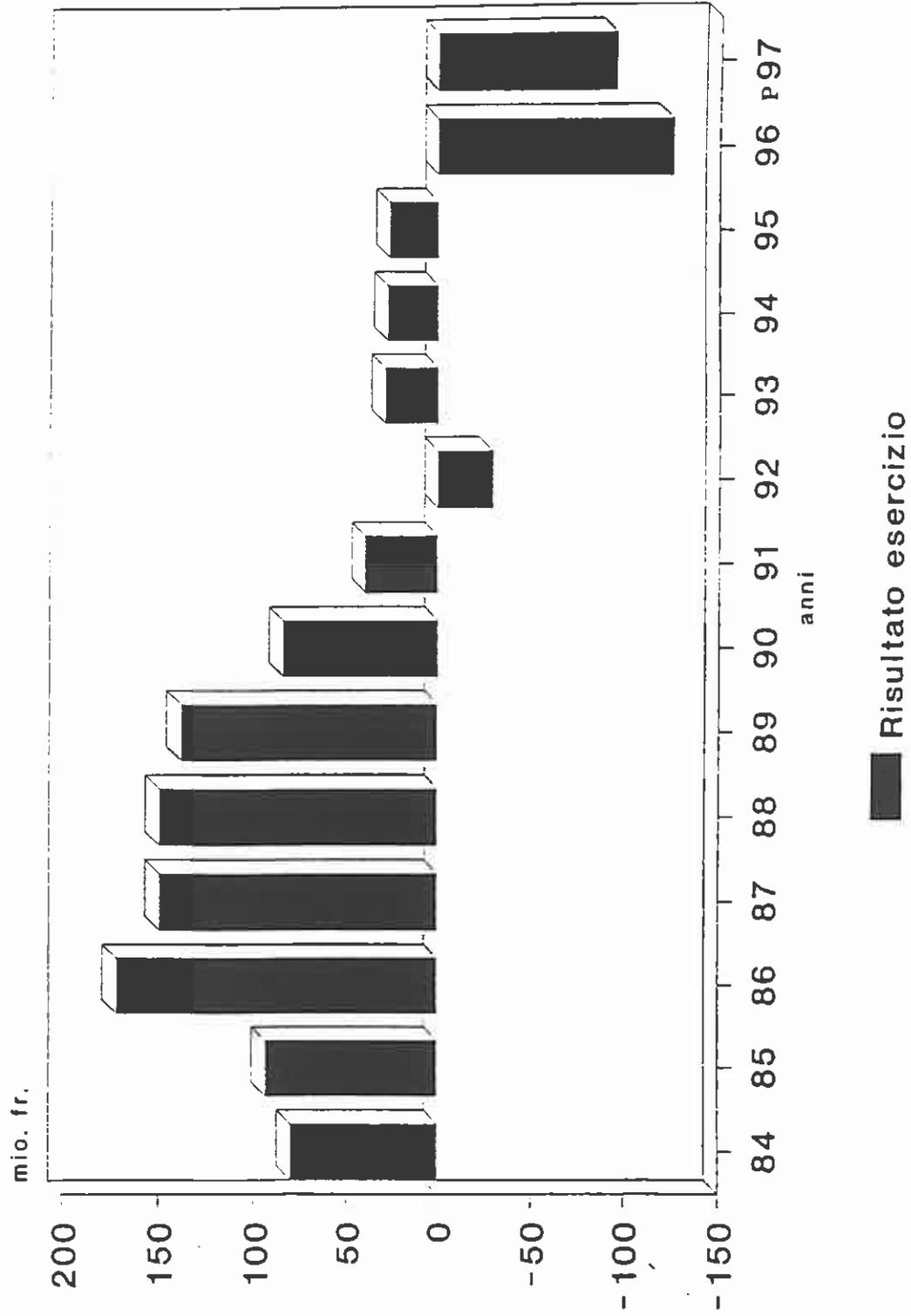
I margini di manovra del Cantone sono molto ridotti: essi vanno pertanto utilizzati al meglio, tramite una concertazione tra gli organismi istituzionali (Governo e Parlamento), le forze politiche e le associazioni economiche e sindacali.

Le considerazioni di carattere generale qui esposte spiegano l'atteggiamento realistico di questo Consiglio nel valutare la situazione finanziaria del Cantone. Lungi dal cedere ad un pessimismo immotivato, questo atteggiamento tiene conto della situazione reale dell'economia ticinese e svizzera e dei fattori che la possono condizionare. Il marcato peggioramento dei risultati finanziari del Cantone conferma le pessimistiche previsioni ripetutamente enunciate negli ultimi anni ed attesta semmai una situazione più seria di quanto ipotizzato. Questa evoluzione negativa è dovuta al progressivo degrado della situazione economica. Il peggioramento della situazione economica ha causato una diminuzione dei ricavi correnti, in particolare dei gettiti fiscali e delle quote parti cantonali sulle entrate federali.

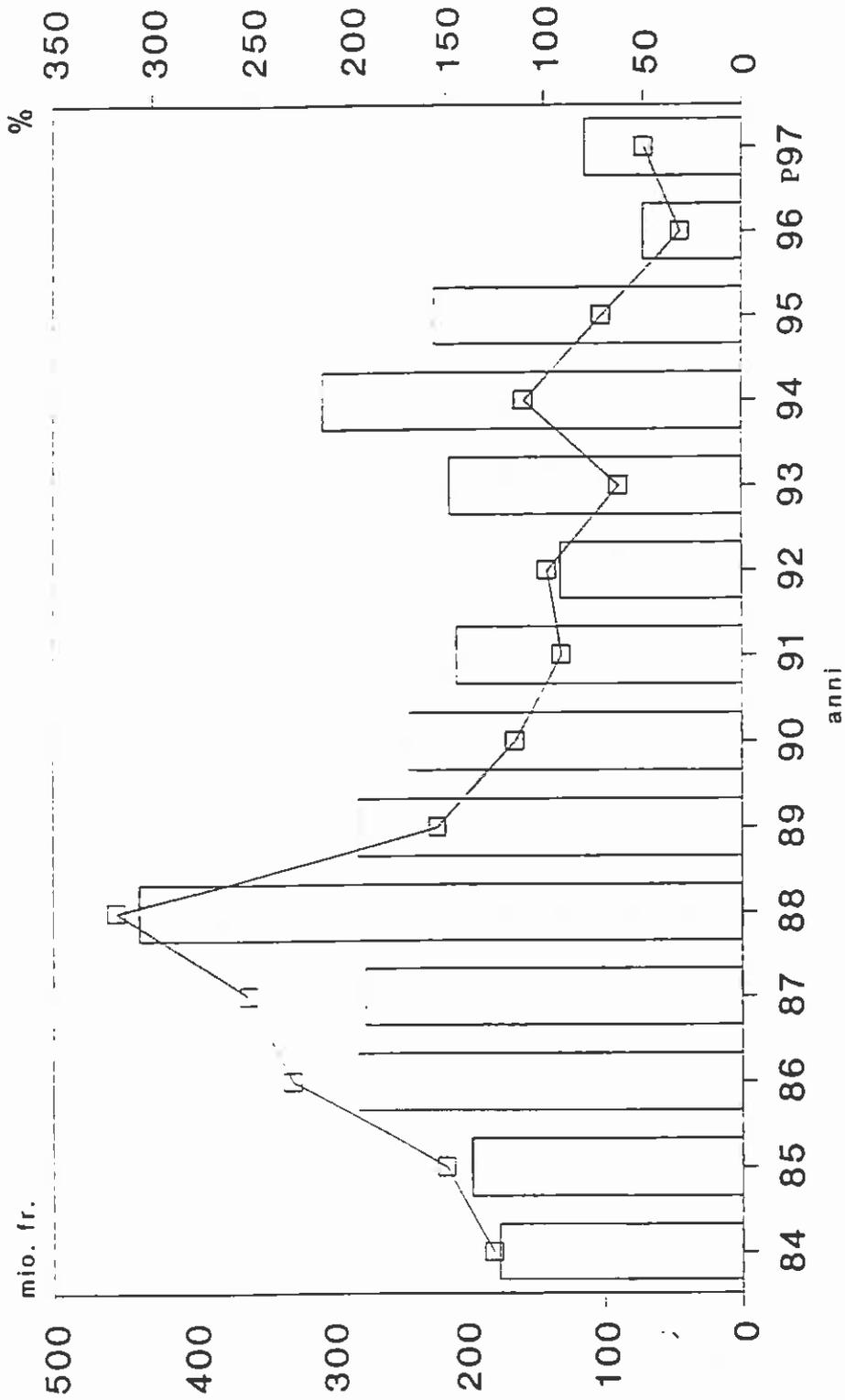
La diminuzione è stata ben superiore alle cifre ipotizzate in sede di preparazione del Preventivo 1996. Le entrate correnti a consuntivo (1'990,5 mio di franchi) risultano di ben 90,1 mio di franchi inferiori all'importo inserito nel Preventivo (2'080,6 mio di franchi). Inoltre, prescindendo da incassi eccezionali alle imposte di successione, per la prima volta dal 1979 i ricavi sono diminuiti rispetto al consuntivo dell'anno precedente, passando da 2'097,5 a 2'050,5 mio di franchi (-2,2%).

Il calo dei gettiti rispetto alle previsioni è la conseguenza soprattutto del perdurare della crisi economica e anzi del suo aggravamento, dopo lo spiraglio che si era aperto nel 1994. Per gli anni a venire non è oggi possibile escludere ulteriori ridimensionamenti rispetto alle ipotesi di Piano finanziario, in particolare per il gettito dell'imposta delle persone fisiche e giuridiche. Va osservato che nel biennio 1997-1998 saranno tassati i redditi conseguiti dalle persone fisiche negli anni 1995 e 1996, caratterizzati dal rientro in recessione dell'economia e da una nuova impennata dalla disoccupazione. Inoltre, per le persone giuridiche, oltre agli effetti del perdurare delle difficoltà per molte aziende, vanno considerate le conseguenze dilazionate delle operazioni contabili decise nel 1996 dalle grandi banche.

Risultato d'esercizio 1984-97

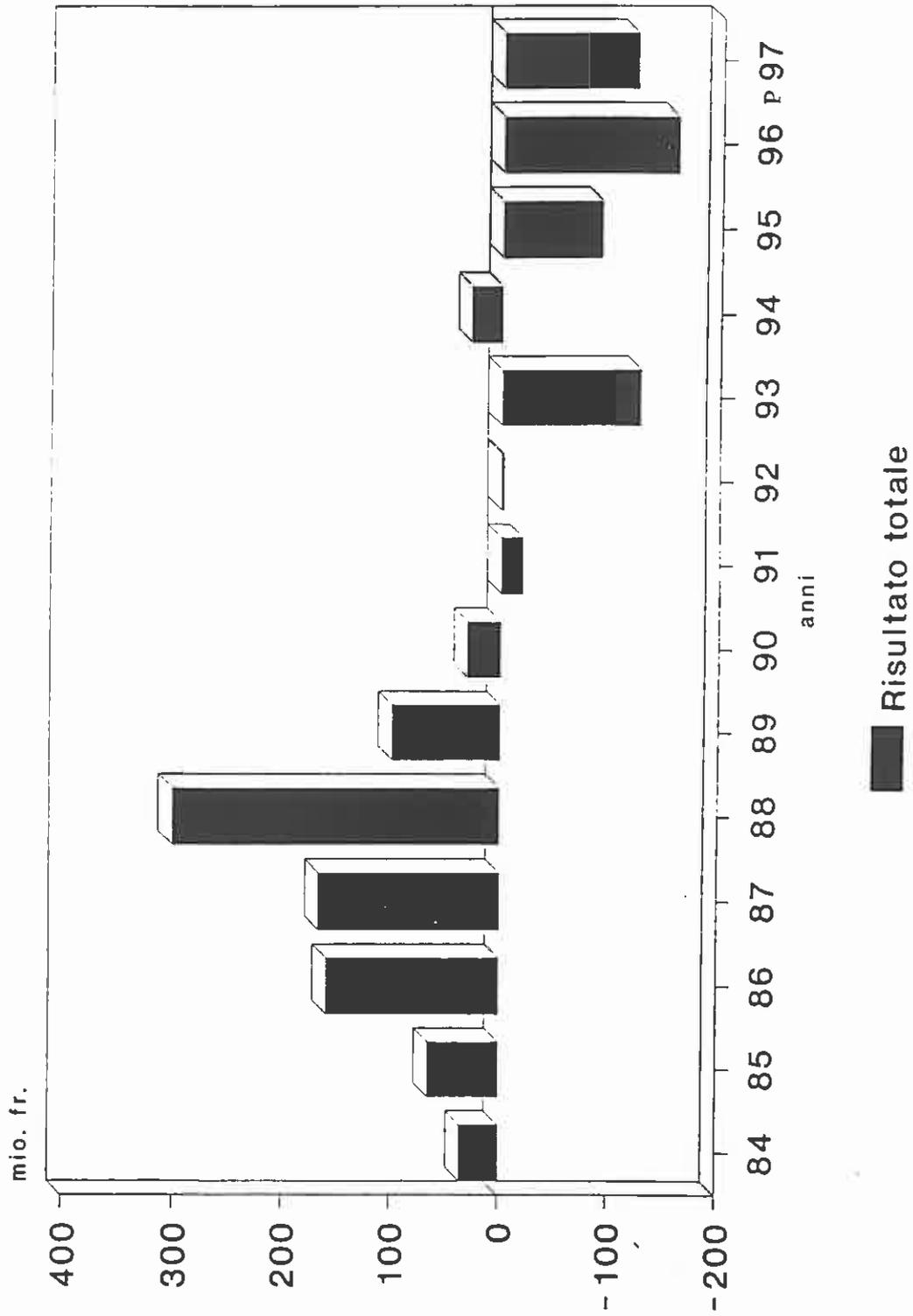


Autofinanziamento 1984-97



Autofinanziamento Grado AF (%)

Risultato totale 1984-97



3. SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Conto Consuntivo 1996 chiude con un disavanzo d'esercizio di 125,4 mio di franchi (Preventivo: 75,3 mio di franchi). Il confronto con il Preventivo deve tuttavia tenere conto delle modifiche che erano state apportate dal Gran Consiglio: il Parlamento aveva deciso una riduzione di 7,3 mio di franchi delle spese preventivate per il personale (rincaro dell'1% anziché 2% riconosciuto ai dipendenti all' 1.1.96) e di 9,0 mio di franchi delle spese per beni e servizi (taglio del 4%). Il disavanzo d'esercizio, approvato dal Gran Consiglio in sede di Preventivo 1996, ammontava quindi a 59,0 mio di franchi. Il peggioramento del Consuntivo 1996 rispetto al Preventivo corretto è pertanto di 66,4 mio di franchi.

Il disavanzo totale è di 160,1 mio di franchi rispetto ai 138,6 mio di franchi secondo il Preventivo del Consiglio di Stato, che era stato ridotto a 122,3 mio di franchi con le modifiche decise dal Gran Consiglio sulle spese di gestione corrente e sul conto degli investimenti (+5,6 mio di franchi).

Questa evoluzione negativa è dovuta al progressivo degrado della situazione economica in generale e di quella cantonale in particolare.

Il peggioramento della situazione economica ha causato, a livello cantonale, una diminuzione dei ricavi correnti, in particolare dei gettiti fiscali e delle quote parti cantonali sulle entrate federali. La diminuzione è stata ben superiore alle cifre ipotizzate in sede di preparazione del Preventivo 1996. Le entrate correnti a Consuntivo (1'990,5 mio di franchi) risultano di ben 90,1 mio di franchi inferiori all'importo inserito nel Preventivo (2'080,6 mio di franchi).

Le minori entrate correnti rispetto al Preventivo concernono in particolare le seguenti voci:

Imposta persone fisiche:	- 19,9 mio di franchi
Imposta persone giuridiche:	- 20,0
Imposta alla fonte:	- 5,2
IMVI anni precedenti:	- 7,6
Imposta utili immobiliari:	- 15,6
Tasse iscriz. registro fondiario:	- 11,5
Quota imposta preventiva:	- 5,0
Quota IFD:	- 4,0
Quota pereq. finanz. su IFD:	- 4,0

Soltanto il gettito delle imposte di successione e donazione è risultato superiore all'importo preventivato (+7,4 mio di franchi).

I risultati del Consuntivo 1996 confermano che il peggioramento dei conti cantonali è dovuto al perdurare della crisi economica e anzi al suo aggravamento, dopo lo spiraglio che si era aperto nel 1994.

Senza che siano intervenuti cambiamenti alla legislazione tributaria, dal 1995 al 1996 il gettito delle imposte a Consuntivo è passato da 1'214,9 a 1'131,0 mio di franchi. Questa riduzione di 83,9 mio di franchi è dovuta nella misura di 40 mio di franchi al fatto che nel

1995 si era proceduto a rivalutazioni di gettiti risalenti a anni precedenti. Un altro motivo della riduzione del gettito fiscale è dovuto alla ulteriore contrazione dei gettiti fiscali legati al settore immobiliare.

Anche per rapporto al Preventivo 1996, il gettito totale delle imposte a Consuntivo 1996 segna un'importante flessione di 72,8 mio di franchi.

Le uscite correnti sono state pari a 1'919,1 mio di franchi, ossia 36,8 mio di franchi in meno rispetto al Preventivo stabilito dal Consiglio di Stato e 20,5 mio di franchi in meno rispetto al Preventivo corretto dal Gran Consiglio. Lo sforzo supplementare chiesto dal Parlamento nel contenimento della spesa è quindi stato sostanzialmente realizzato. Il risultato per le principali voci di spesa è il seguente:

Personale:	735,7 mio di franchi (-16,6 rispetto al P CdS)
Beni e servizi:	220,6 mio di franchi (- 7,7)
Contributi:	799,6 mio di franchi (- 5,6)

Con il Consuntivo 1996 il gruppo di spesa dei contributi diventa la prima voce d'uscita del bilancio cantonale: la quota sulle spese correnti sale infatti dal 34,4% del Consuntivo 1995 al 36,7%. La quota delle spese per il personale scende dal 34,8% al 33,8%, quella delle spese per beni e servizi dal 10,8% al 10,1%.

Nella valutazione delle spese per i contributi, occorre tenere presente l'incidenza della Legge federale sull'assicurazione malattia, entrata in vigore il 1° gennaio 1996: per l'anno in esame la LAMal ha determinato un aumento dei contributi cantonali pari a 49,1 mio di franchi.

L'evoluzione della spesa corrente rispetto al Consuntivo 1995 si presenta come segue:

Totale spese correnti:	+ 5,1% (compresa incidenza LAMal)
	+ 2,3% (senza incidenza LAMal)
Spese per il personale:	+ 1,9%
Spese per beni e servizi:	- 1,2%
Contributi cantonali:	+ 12,3% (compresa incidenza LAMal)
	+ 3,4% (senza incidenza LAMal)

L'evoluzione dei ricavi correnti rispetto al 1995 si presenta invece come segue:

Totale ricavi correnti:	- 2,2%
Imposte:	- 6,9%

Il confronto con il Consuntivo 1995 evidenzia una preoccupante divaricazione fra spese e ricavi, a causa soprattutto della menzionata diminuzione dei gettiti fiscali quale conseguenza del perdurare della crisi economica e dell'aggravarsi del suo impatto sui redditi dei cittadini e delle aziende.

L'onere netto per investimenti, senza considerare i movimenti del fondo AD, risulta essere di 224,9 mio di franchi per il 1996 ed è inferiore di 58,4 mio di franchi (pari al 20,6%) all'ipotesi di Preventivo.

La minor uscita per investimenti è dovuta in particolare a:

- 32,1 mio nell'edilizia dello Stato (amministrazione, giustizia e polizia, ospedali, insegnamento)
- 11,5 mio nei contributi per investimenti ed istituzioni private
- 7,8 mio nei contributi per investimenti a Comuni e Consorzi comunali

Gli investimenti non realizzati rappresentano l'8,6% degli investimenti lordi a Preventivo.

Confermato sostanzialmente l'importo per gli ammortamenti amministrativi (196,8 mio di franchi a Consuntivo, 200 mio a Preventivo), l'autofinanziamento risulta essere di 71,4 mio, per cui il grado di autofinanziamento degli investimenti netti subisce una preoccupante diminuzione, fissandosi al 30,8%. Si ricorda che la Conferenza dei direttori cantonali delle finanze consiglia un valore minimo del 60%. Nel 1995 il grado di autofinanziamento era del 70,7%. Quello del 1996 è il grado di autofinanziamento peggiore dopo quelli registrati durante la crisi finanziaria di fine anni Settanta-inizio anni Ottanta: 11,1% nel 1979, 11,2% nel 1980, 14,8% nel 1981.

Il disavanzo totale è di 160,1 mio di franchi (Preventivo 1996: 138,6 mio di franchi; Consuntivo 1995: 92,5 mio di franchi). Il debito pubblico, che era di 586,2 mio di franchi a fine 1995, sale conseguentemente a 746,3 mio di franchi. L'onere per interessi passivi è di 35,8 mio di franchi; i redditi della sostanza ammontano a 41,0 mio di franchi. Il capitale proprio, che era di 800,4 mio di franchi a fine dicembre 1995, è sceso a 675 mio di franchi a fine dicembre 1996.

Conscio della gravità della situazione e della necessità di mantenere gli spazi di manovra necessari per poter attuare una politica attiva a sostegno dell'economia e dell'occupazione e di lotta contro l'esclusione e per poter mantenere gli investimenti ad un livello ragguardevole, soprattutto se confrontato con quanto fatto negli altri Cantoni, il Consiglio di Stato ha proseguito la ristrutturazione e il riorientamento della spesa pubblica con il secondo pacchetto di provvedimenti di correzione della tendenza di Piano finanziario.

Le prospettive di medio-lungo termine renderanno tuttavia necessarie ulteriori misure di riequilibrio finanziario entro la fine della legislatura: senza di esse il finanziamento dei nuovi compiti sarebbe impossibile senza caricare eccessivamente il debito pubblico e senza consumare quasi interamente il capitale proprio.

4. INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi succinta dell'evoluzione delle finanze del Cantone sull'arco degli ultimi 10 anni presentiamo l'evoluzione degli indicatori finanziari, elaborati secondo le definizioni della Commissione speciale della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze.

Questi indicatori confermano il marcato peggioramento della situazione finanziaria del Cantone. In particolare la capacità d'autofinanziamento (3.65%) e il grado d'autofinanziamento (30.85%) hanno subito un vero tracollo e si situano a valori decisamente insufficienti.

Tabella degli indicatori finanziari 1987-1996

	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1. Capacità d'autofinanziamento	20.53	27.33	18.05	14.99	11.80	7.35	11.06	14.75	11.12	3.65
2. Quota degli oneri finanziari	11.63	10.44	9.48	8.59	7.95	7.71	8.99	8.21	9.22	9.80
3. Grado d'autofinanziamento	252.10	318.28	154.65	114.38	91.22	98.33	62.15	109.99	70.71	30.85
4. Grado d'indebitamento suppl.	-152.10	-218.28	-54.65	-14.38	8.78	1.67	37.85	-9.99	29.29	69.15
5. Quota d'investimento	22.31	23.54	25.49	26.09	24.00	18.84	24.18	21.82	23.60	19.14
6. Quota di capitale proprio	17.70	24.64	33.15	36.61	38.59	40.86	39.84	40.64	42.19	35.39
7. Quota degli interessi	2.24	1.76	0.31	-1.17	-1.58	-1.29	-0.53	-0.39	-0.55	-0.27

d'autofinanziamento del Cantone sarà verosimilmente pari a circa un terzo di quella dei comuni. Molto elevato è pure il grado di indebitamento supplementare (69.15 %). La quota degli interessi è ancora negativa, grazie ai redditi patrimoniali che sono stati superiori agli oneri per interessi passivi (- 0.27 %).

Per informazione indichiamo qui di seguito la definizione dei singoli indicatori utilizzati:

1. Capacità d'autofinanziamento
Autofinanziamento in percento dei ricavi correnti (senza accrediti interni e contributi da riversare).
2. Quota degli oneri finanziari
Interessi passivi e ammortamenti ordinari dedotti i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.
3. Grado d'autofinanziamento
Autofinanziamento in percento degli investimenti netti.
4. Grado d'indebitamento supplementare
Disavanzo totale (+), risp. avanzo totale (-) in percento degli investimenti netti.
5. Quota d'investimento
Investimenti lordi in percento delle uscite totali consolidate.
6. Quota di capitale proprio
Capitale proprio in percento del totale del passivo.
7. Quota degli interessi
Differenza fra gli interessi passivi e i redditi patrimoniali netti in percento dei ricavi correnti.

Accanto a questi indicatori indichiamo pure l'evoluzione in questo periodo del debito pubblico¹ del Cantone, con le variazioni rispetto all'anno precedente. A seguito dell'indebitamento di 160.1 mio di franchi registrato nel 1996 il debito pubblico al 31.12.1996 aumenta a 746.3 mio di franchi.

(mio fr.)	1986	1987 ²	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Totale	1307.5	801.4	500.7	401.3	370.8	390.7	392.9	521.5	493.7	586.2	746.3
Diff. anno preced.		-506.1	-300.7	-94.4	-30.5	+19.9	+2.2	+128.6	-27.8	+92.5	+160.1

¹Il debito pubblico è costituito dalla differenza fra il totale dei debiti (compresi gli impegni per i finanziamenti speciali) ed il valore dei beni patrimoniali e gli anticipi per i finanziamenti speciali allibrati a bilancio.

²Il dato per il 1987 è comprensivo di 340.0 mio di franchi determinati dall'inserimento ai beni patrimoniali delle imposte da incassare in seguito al passaggio dalla contabilità di cassa a quella di competenza.

5. CONFRONTO FRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO 1996

Il Consuntivo 1996 presenta alla gestione corrente un disavanzo d'esercizio di 125.4 mio di franchi e un autofinanziamento di 71.4 mio di franchi rispetto a un disavanzo d'esercizio di 75.3 mio di franchi (- 50.1 mio) e un autofinanziamento di 124.7 mio di franchi (+53.3 mio) secondo il Preventivo.

5.1 Osservazioni ai singoli gruppi di spesa

5.1.1 (30) Spese per il personale (- 16.6 mio)

Le spese per il personale ammontano a Consuntivo a 735.7 mio di franchi. La minor spesa rispetto al Preventivo è di 16.6 mio di franchi, pari al 2.2%.

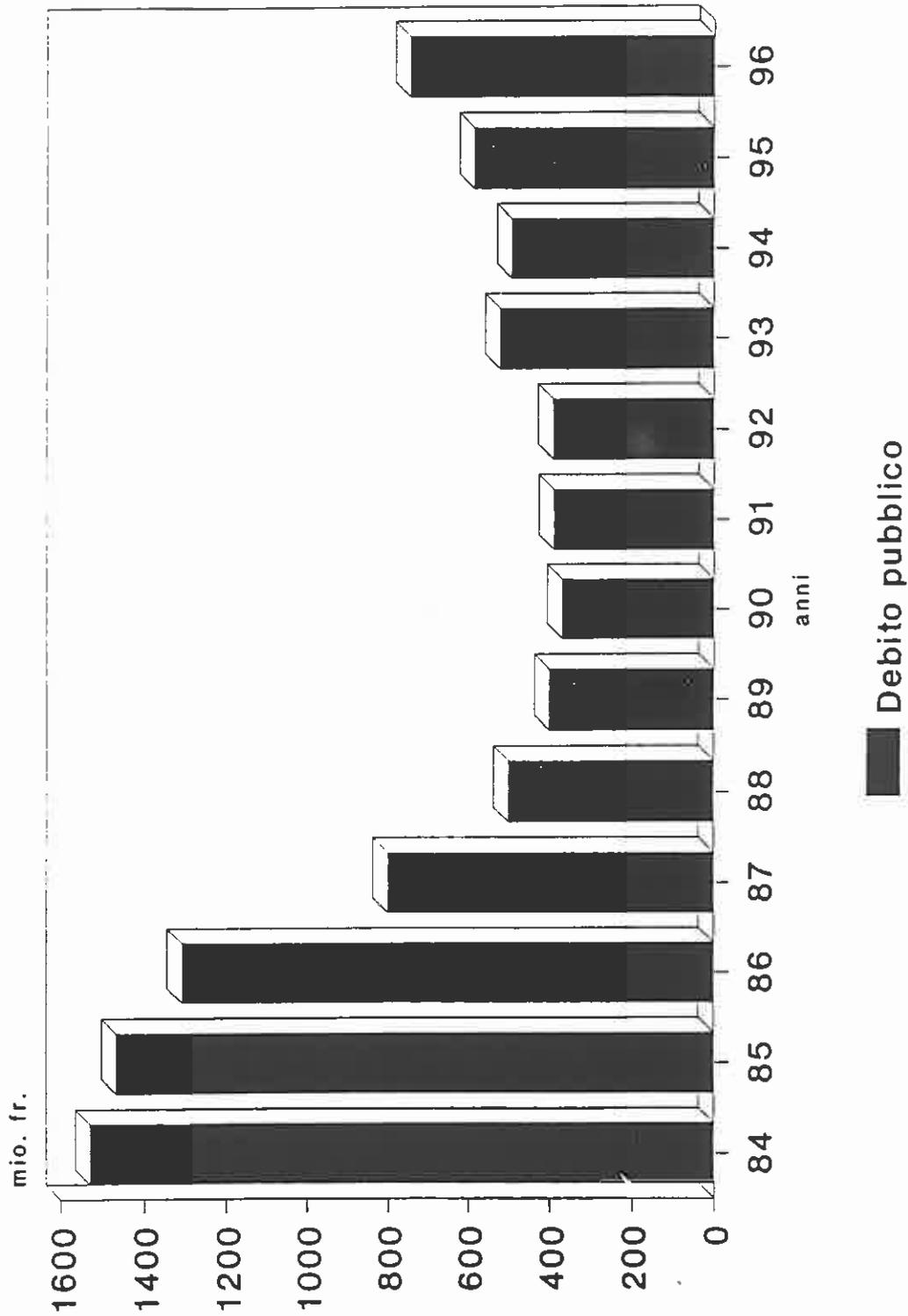
Il dettaglio delle spese per il personale è il seguente (in mio di franchi):

	<u>Cons.</u>	<u>Prev.</u>	<u>Diff.</u>
Onorari autorità, commissioni e magistrati	13.8	14.6	-0.8
Stipendi personale amministrativo	360.8	365.7	-4.9
Stipendi docenti	237.1	246.0	-8.9
Oneri sociali	112.3	111.7	+0.6
Prestazioni ai pensionati	5.9	6.5	-0.6
Altre spese del personale	5.8	7.8	-2.0
	<u>735.7</u>	<u>752.3</u>	<u>-16.6</u>

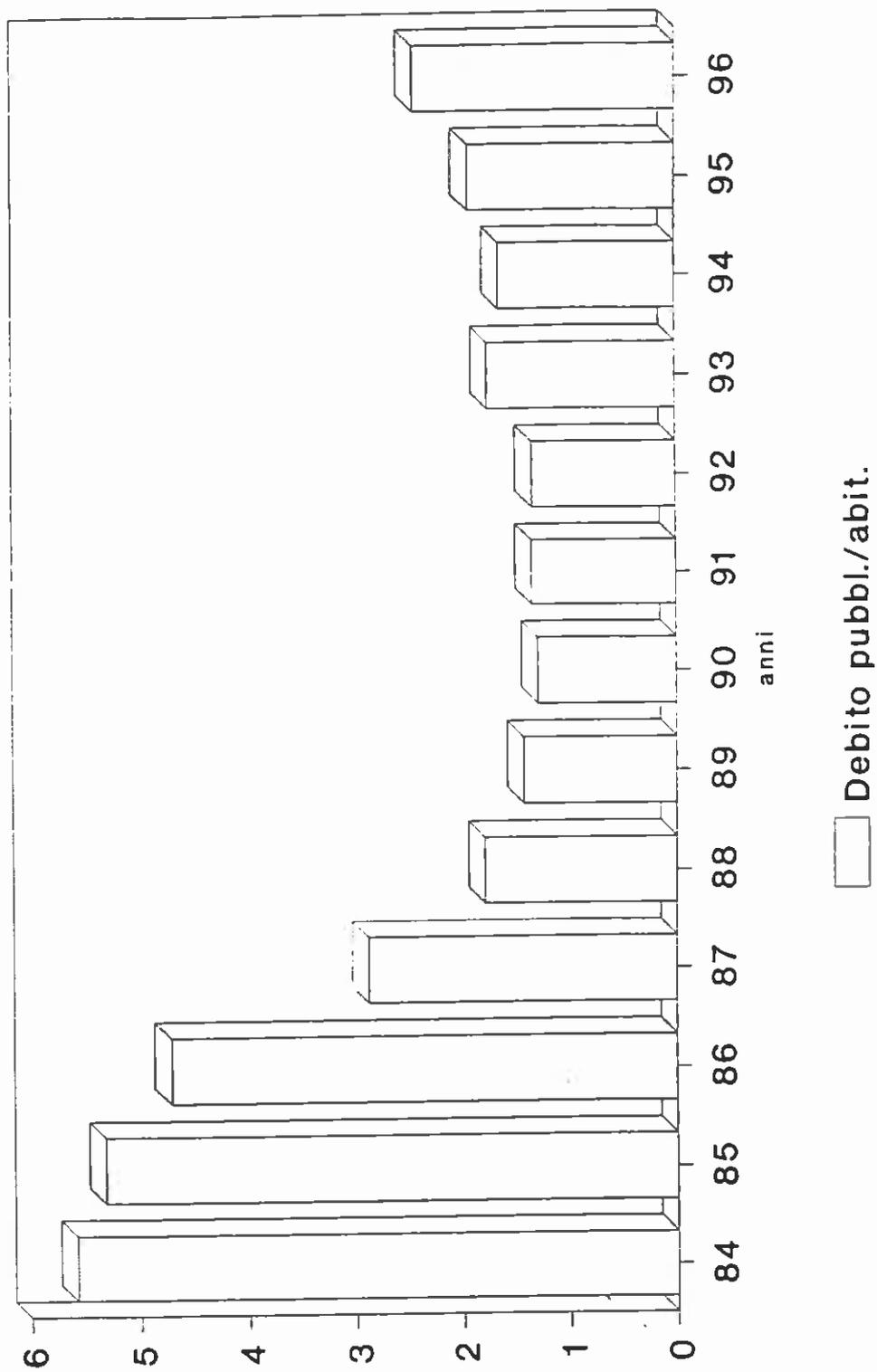
La minor spesa per il personale rispetto al Preventivo è stata determinata per circa 7.3 mio di franchi dall'adeguamento solo parziale degli stipendi al rincaro con l'1.1.1996 (1% rispetto al 2% ipotizzato in sede di Preventivo). Inoltre sull'evoluzione delle spese per il personale hanno inciso i provvedimenti di risparmio adottati per il 1996, ossia per quanto riguarda il personale amministrativo, la limitazione delle gratificazioni, l'introduzione di un periodo d'attesa di sei mesi per la sostituzione di un collaboratore dimissionario, pensionato o trasferito e in generale il blocco degli effettivi. Nel settore dei docenti cantonali hanno inciso oltre ovviamente all'effetto del riconoscimento solo parziale del rincaro le misure intraprese per ridurre il numero dei docenti (2.5 mio minor rincaro; 3.4 mio ultima fase della riduzione del 5% del personale docenti attuata con l'anno scolastico 1995/96 e ca 3.0 mio altre misure e minor numero di sezioni rispetto alle ipotesi di preventivo).

Per quanto riguarda l'evoluzione dei posti e degli effettivi degli impiegati e dei docenti rimandiamo ai contenuti delle rispettive tabelle pubblicate nel Rendiconto 1996 del Dipartimento delle finanze e dell'economia e del Dipartimento dell'istruzione e della cultura.

Debito pubblico 1984-96



Debito pubblico 1984-96 per abitante



5.1.2 (31) Spese per beni e servizi (- 7.7 mio)

Le spese per beni e servizi sono state inferiori al Preventivo di 7.7 mio di franchi. Si deve tuttavia tener conto che il Gran Consiglio in sede di approvazione del Preventivo 1996 aveva deciso che le spese per beni e servizi avrebbero dovuto essere ridotte del 4%, pari a 9.0 mio di franchi (cfr. art. 2 DL 20.12.1995), così che il credito complessivo del gruppo è stato ridotto da 228.3 a 219.3 mio di franchi. Rispetto all'importo di Preventivo modificato la spesa totale secondo Consuntivo (220.6 mio) è superiore di 1.3 mio di franchi (0.6%).

Sorpassi importanti rispetto al Preventivo si sono verificati in particolare alle spese per l'affrancazione postale (+ 1.5 mio) e alle spese per emissione prestiti (+ 2.3 mio). La crescita delle spese postali è dovuta all'ingente aumento delle tariffe da parte delle Poste. Quale misura di risparmio in questo settore il Gran Consiglio, aderendo al messaggio presentato dal Consiglio di Stato il 3 aprile 1996, ha approvato, nella seduta del 25 giugno 1996, la modifica della Legge di procedura per le cause amministrative, con la quale è stato abolito il principio che imponeva l'intimazione, nelle cause amministrative, di tutti gli atti mediante invio postale raccomandato.

La spesa per emissione prestiti è dovuta a seguito dell'assunzione di un prestito obbligazionario di 150 mio di franchi (cfr. anche cap.5.1.3.).

Altre differenze importanti rispetto al Preventivo sono (in mio di franchi):

Spese telefoniche	+ 0.6
Acquisti Arsenale	- 0.7
Onorari Tribunale d'appello	- 0.7
Onorari giudici dell'arresto	+ 0.5
Manutenzione strade cantonali	- 1.2
Manutenzione strade nazionali	- 0.5
Acquisto carburante Aeroporto	- 0.7
Assicurazioni diverse	- 0.6
Acquisto mobili	- 0.5
Manutenzione stabili	- 1.9
Onorari e spese Centro cantonale d'informatica	+ 1.0
Trasferte e attività didattiche	- 0.8

Le spese per beni e servizi sono state nel 1996 inferiori di 2.6 mio, (1.2%) rispetto a quelle del 1995.

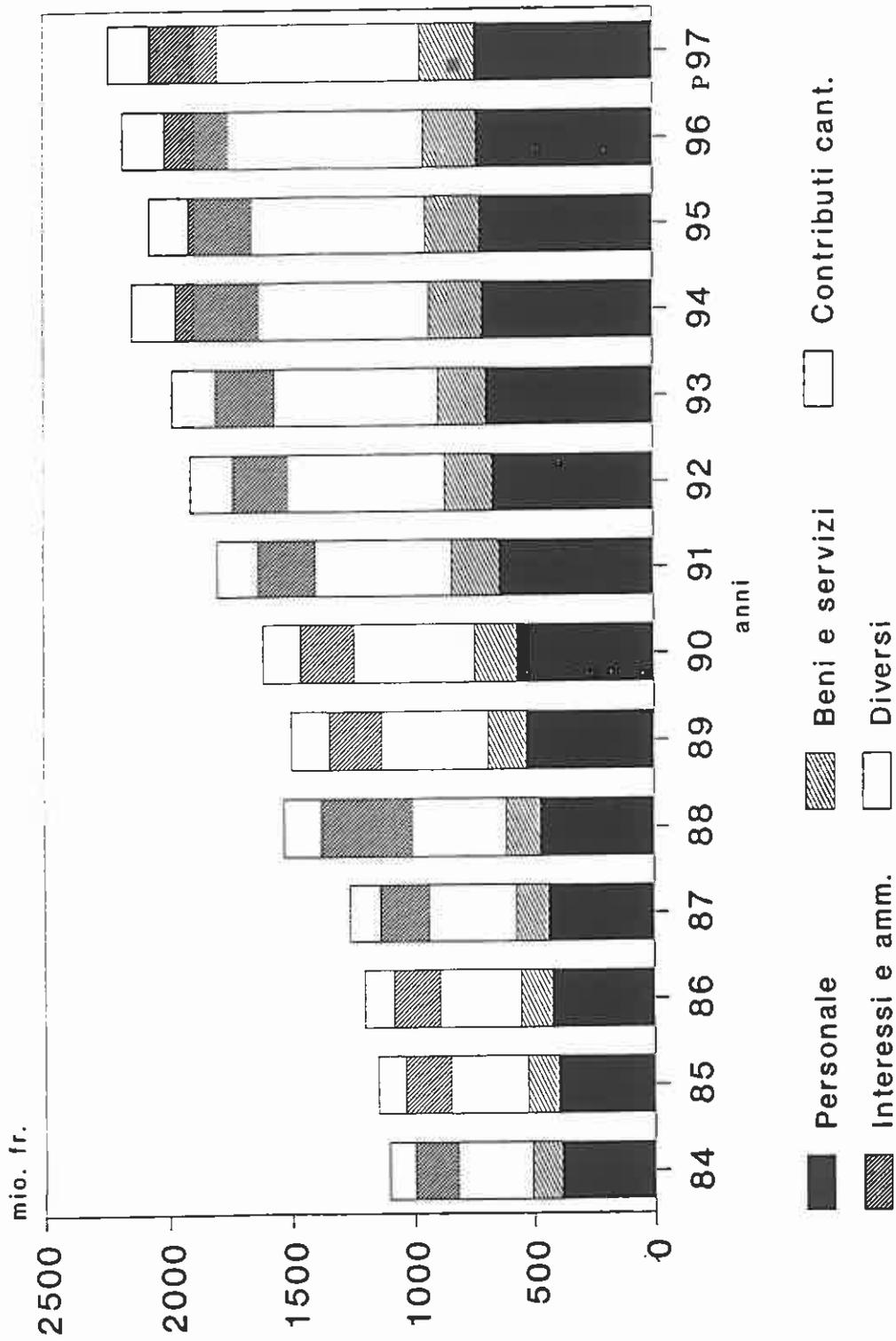
5.1.3 (32) Interessi passivi (- 4.3 mio)

L'onere per interessi passivi, 35.8 mio, pari all'1.6% del totale delle spese correnti è molto contenuto e riflette il basso livello di indebitamento del Cantone. Questa spesa è tuttavia destinata a crescere in modo rapido nei prossimi anni a seguito dell'ingente indebitamento previsto a Piano finanziario.

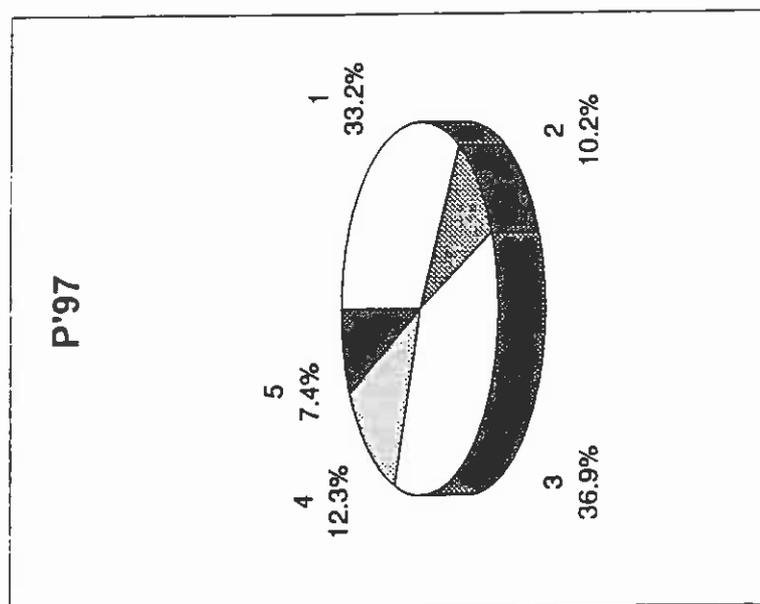
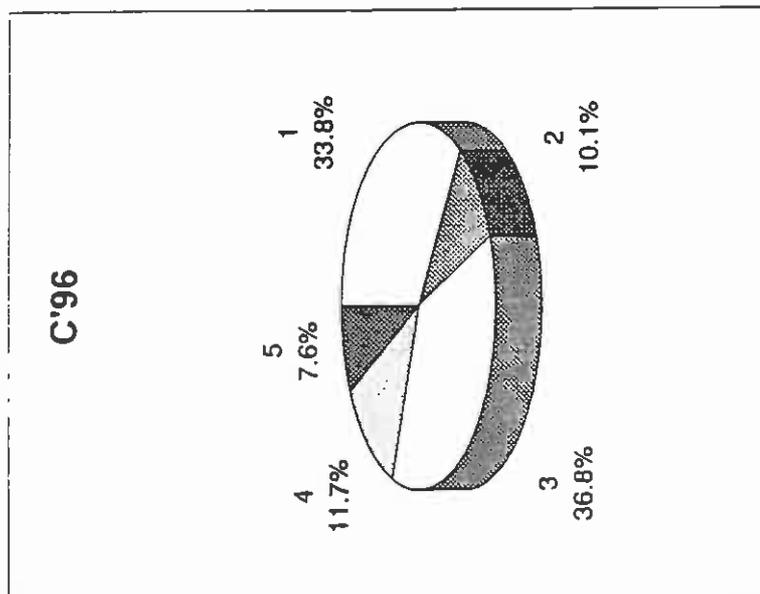
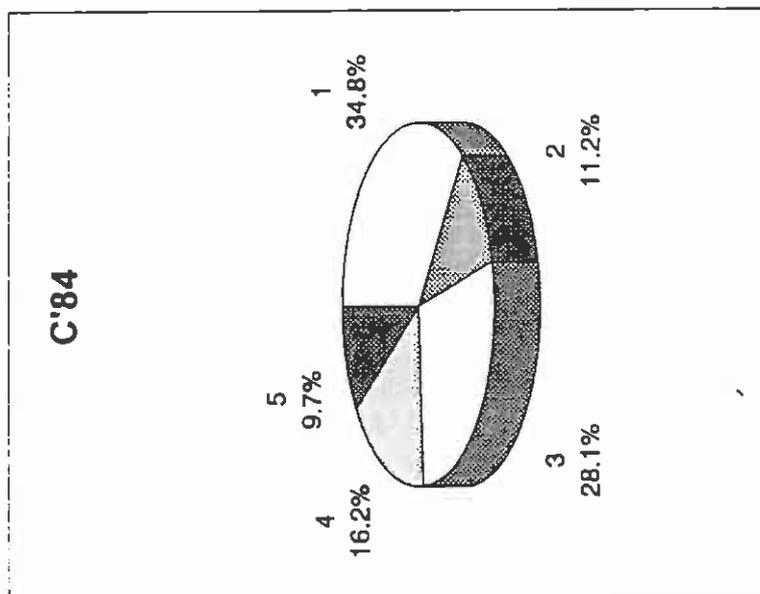
CONFRONTO CONSUNTIVO / PREVENTIVO 1996 (in mio di franchi)

	Consuntivo	Preventivo	Differenza +/- mio franchi	%
Spese correnti				
30 Spese per il personale	735.7	752.3	-16.6	2.2
31 Spese per beni e servizi	220.6	228.3	-7.7	3.4
32 Interessi passivi	35.8	40.1	-4.3	10.7
33 Ammortamenti	218.0	218.6	-0.6	0.3
34 Partecipazioni e contributi	57.4	61.0	-3.6	5.9
35 Rimborsi a enti pubblici	5.9	6.1	-0.2	3.3
36 Contributi cantonali	799.6	805.2	-5.6	0.7
37 Riversamento contr. da terzi	35.3	37.7	-2.4	6.4
38 Versamenti a finanz. speciali	7.6	6.6	+1.0	15.1
39 Addebiti interni	60.0	61.2	-1.2	2.0
	2'175.9	2'217.1	-41.2	1.9
Ricavi correnti				
40 Imposte	1'131.0	1'203.8	-72.8	6.0
41 Regalie, monopoli, patenti e conc.	75.1	77.0	-1.9	2.5
42 Redditi della sostanza	41.0	45.1	-4.1	9.1
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	170.6	168.5	+2.1	1.2
44 Partecip. a entrate e contributi	129.6	144.0	-14.4	10.0
45 Rimborsi da enti pubblici	28.4	23.6	+4.8	20.3
46 Contributi per spese correnti	377.8	379.6	-1.8	0.5
47 Contributi da terzi da riversare	35.3	37.7	-2.4	6.4
48 Prelevamenti da finanz. speciali	1.7	1.3	+0.4	30.8
49 Accrediti interni	60.0	61.2	-1.2	2.0
	2'050.5	2'141.8	-91.3	4.3
Disavanzo d'esercizio	125.4	75.3	+50.1	66.5
Uscite per investimenti				
50 Investimenti in beni amministrativi	258.3	299.0	-40.7	13.6
52 Prestiti e partecip. in beni amm.	29.4	13.5	+15.9	117.8
56 Contributi per investimenti	88.3	97.9	-9.6	9.8
57 Riversamento contr. per investimenti	51.0	44.7	+6.3	14.1
	427.0	455.1	-28.1	6.2
Entrate per investimenti				
60 Alienazione di beni amministrativi	0.3	0.0	+0.3	
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	8.4	22.8	-14.4	63.2
63 Rimborsi per investimenti	3.1	3.5	-0.4	11.4
64 Restituzione contrib. per investimenti	0.4	0.1	+0.3	300.0
66 Contrib. da terzi per investimenti	132.3	120.7	+11.6	9.6
67 Contrib. per investimenti da riversare	51.0	44.7	+6.3	14.1
68 Riporto ammortamenti amministrativi	196.8	200.0	-3.2	1.6
	392.3	391.8	+0.5	0.1
Maggior uscita per investimenti	34.7	63.3	-28.6	45.2
Disavanzo totale	160.1	138.6	+21.5	15.5
Autofinanziamento	71.4	124.7	-53.3	42.7

Evoluzione spese correnti 1984-97



Distribuzione percentuale delle spese correnti



- 1. Personale
- 2. Beni e servizi
- 3. Contributi cantonali
- 4. Interessi e ammortamenti
- 5. Diversi

La spesa per interessi passivi è stata inferiore all'onore preventivato a seguito del buon risultato di gestione 1995, che aveva consentito di rinunciare all'assunzione di nuovi prestiti, al rimborso nel 1996 di un prestito di 50 mio di franchi alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato e al minor onere per interessi remuneratori nel settore delle imposte.

Il Cantone ha assunto nel 1996 un nuovo prestito obbligazionario di 150 mio di franchi a 10 anni, al 4 3/8%, che inciderà sugli interessi passivi del 1997 e seguenti.

Il tasso d'interesse medio del debito a lungo termine del Cantone è sceso a fine 1996 al 4.77% (31.12.1995: 4.88%).

I prestiti del Cantone al Fondo per l'assicurazione contro la disoccupazione (140.0 mio a fine 1996) sono refinanziati con prestiti di pari importi accordati dalla Confederazione al Cantone, contro bonifico di una differenza d'interesse dello 0.5% p.a. a carico del Cantone.

5.1.4 (33) Ammortamenti (- 0.6 mio)

A consuntivo 1996 sono stati registrati ammortamenti per 218.0 mio di franchi, così ripartiti (in mio di franchi):

Ammortamenti amministrativi	196.8	(prev.	200.0)
Ammortamenti patrimoniali	21.2	(prev.	18.6)

I beni amministrativi sono stati ammortizzati a Consuntivo 1996 con i tassi percentuali per le singole categorie di beni previsti in sede di preventivo - calcolati sui valori di bilancio residui -, ossia:

Terreni	10%
Strade	12%
Fabbricati	12%
Demanio forestale	12%
Mobilio	50%
Contributi per investimenti	25%

L'onere per ammortamenti amministrativi è leggermente inferiore alla stima di Preventivo (- 3.2 mio) a seguito del minor volume di investimenti realizzati nel 1996. Al riguardo rimandiamo ai commenti al capitolo 5.4 di questo messaggio.

L'ammortamento amministrativo medio 1996, calcolato sul totale dei beni amministrativi da ammortizzare, situazione al 31.12.1996 è pari al 16.38% (Consuntivo 1995: 16.55%).

Gli ammortamenti patrimoniali concernono le perdite e i condoni sulle imposte e sui crediti. Essi sono per l'anno 1996, pari a 21.2 mio di franchi, ossia 2.6 mio di franchi più del Preventivo. Le perdite sono in crescita a seguito della generale crisi economica.

5.1.5 (34) Partecipazioni a entrate e contributi senza precisa destinazione (- 3.6 mio)

Questo gruppo comprende le quote spettanti ai comuni sulle entrate cantonali e i contributi di compensazione finanziaria.

Sono molto inferiori al Preventivo le quote a favore dei comuni sul gettito dell'imposta sul maggior valore immobiliare degli anni precedenti (Cons.1.5 mio; Prev. 4.4 mio) e quella per l'imposta sugli utili immobiliari (Cons. 5.8 mio; Prev. 11.2 mio) a seguito del debole gettito delle relative imposte. Al riguardo si rimanda al commento al capitolo 5.3.1 di questo messaggio.

Le altre differenze principali rispetto al Preventivo sono (in mio di franchi):

Quota di compensazione diretta	+ 1.0
Quota di livellamento della potenzialità fiscale dei comuni	+ 2.4
Quota sulle tasse per gli apparecchi automatici	+ 0.5
Quota sulle imposte delle holdings	+ 0.6

5.1.6 (35) Rimborsi a enti pubblici (- 0.2 mio)

Il maggior rimborso alla Confederazione, rispetto al Preventivo, per le tasse federali degli stranieri (+ 0.7 mio) è stato compensato dal minor esborso per i rimborsi per la costruzione delle strade nazionali (- 0.6 mio).

5.1.7 (36) Contributi cantonali (- 5.6 mio)

I contributi cantonali ammontano per l'anno 1996 a 799.6 mio di franchi (Prev.: 805.2 mio). La quota dei contributi cantonali in rapporto al totale delle spese correnti è per il 1996 pari al 36.7% (Cons. 1995: 34.4%). In merito alla forte crescita della quota dei contributi cantonali 1996 per rapporto al 1995 (12.3 punti percentuali) rimandiamo ai commenti al cap. 6 di questo messaggio e al cap. 5.1.6 del messaggio sul Preventivo 1996 (Messaggio 4443 dell'11.10.1995). La difficile situazione occupazionale e economica che sta attraversando il Cantone si riflette nel Consuntivo 1996 con sorpasso rispetto al Preventivo ai contributi per il sostegno all'occupazione e gli aiuti straordinari ai disoccupati (+ 5.8 mio) e ai contributi per l'assistenza sociale (+ 2.6 mio). Nei conti 1996 è pure iscritta una spesa nuova, non preventivata, di 4.6 mio di franchi (cfr. conto 294.364.02), per le ospedalizzazione fuori Cantone per ragioni mediche di pazienti domiciliati nel Cantone, a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal).

Altre differenze importanti fra Preventivo e Consuntivo sono (in mio di franchi):

Prestazioni complementari AVS-AI	- 4.0
Contributi alle casse malati	+ 3.2
Contributi ai fondi centrali AVS-AI	- 3.8
Contributi assicurativi per indigenti	+ 2.2
Contributi per nuovi alloggi	- 2.7
Contributi per gli asilanti	+ 1.7
Contributi per casi AI, foyers e consorzi d'aiuto familiare	- 1.1

Contributi per gli istituti per anziani e i centri diurni	- 7.9*
Contributi ai laboratori protetti	- 1.2
Contributi per l'Ente ospedaliero cantonale (EOC)	- 2.6
Contributi per trattamenti stanziali di tossicomani	- 1.5
Contributi all'Università della Svizzera italiana (USI)	+ 1.0
Contributi ai cantoni universitari	- 0.8
Contributi per corsi per la formazione professionale	+ 1.1
Indennità agli allievi delle scuole infermieri	- 1.0

* A seguito entrata in vigore LAMal è stato abolito il limite di 720 giorni per la quota forfettaria a carico delle assicurazioni malattia. Inoltre la quota forfettaria stessa è stata aumentata da 0 a 9 fr. al giorno per tutti gli ospiti, da 25 a 43 fr. al giorno per gli ospiti con una forte dipendenza. Subordinatamente quale causa si indica anche l'effetto del secondo pilastro delle assicurazioni sociali sulle rette a carico degli ospiti.

5.2 Sorpasso crediti di Preventivo

Indichiamo qui di seguito i sorpassi di credito più importanti decisi dal Gran Consiglio e/o dal Consiglio di Stato rispetto ai crediti di Preventivo.

5.2.1 (30) Spese per il personale

667.302.23	Compensi corsi per adulti	+Fr.	100'000,--
	motivo: aumento dei corsi; maggior spesa recuperata con le tasse (RG no. 5350, 22.10.1996)		

5.2.2 (31) Spese per beni e servizi

Cancelleria dello Stato

062.318.30	Spese per affrancazioni postali	+Fr.	1'660'000,--
063.318.30	Spese telefoniche	+Fr.	420'000,--
	motivo: aumento delle prestazioni richieste (RG no. 6617, 17.12.1996)		

Dipartimento delle istituzioni

130.318.01	Onorari Divisione giustizia	+Fr.	130'000,--
	motivo: causa Granville Gold Trust (RG no. 6972, 23.12.1996)		

171.318.01	Onorari assistenza giudiziaria (Preture)	+Fr.	600'000,--
	motivo: aumento delle procedure (RG no. 5461, 23.10.1996)		
190.318.08	Spese campionati mondiali di ciclismo	+Fr.	340'000,--
	motivo: servizio d'ordine; spesa coperta dal contributo del Fondo sport-toto (RG no. 6453, 10.12.1996)		

Dipartimento dell'istruzione e della cultura

443.318.36	Trasporto allievi scuole speciali	+Fr.	370'000,--
	motivo: aumento delle prestazioni; spese sussidiate dall'AI (RG no. 5836, 12.11.1996)		
595.310.10	Materiale didattico per corsi di perfeziona- mento per disoccupati	+Fr.	159'800,--
595.318.63	Ind. per corsi di perfezionamento per disoc- cupati	+Fr.	460'200,--
	motivo: maggior numero di corsi; i costi suppletori sono integralmente compensati dalle tasse (RG no. 4825, 18.9.1996, RG no. 2750 29.5.1996, RG no. 1877, 17.4.1996, RG no. 1878 17.4.1996 RG no. 5487 4.10.1995)		

Dipartimento delle finanze dell'economia

942.314.15	Spese potenziamento sedi regionali di collocamento	+Fr.	1'000'000,--
945.316.11/12	Affitto sedi regionali di collocamento	+Fr.	260'000,--
951.311.15	Apparecchi informatici sedi regionali di collocamento	+Fr.	900'000,--
946.310.05	Materiale per sedi regionali di collocamento	+FR.	60'000,--
	motivo: nuova Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione; i maggiori oneri sono coperti dal sussidio federale (RG no. 2670, 28.5.1996)		
942.314.31	Sistemazione stabili in affitto	+Fr.	100'000,--
	motivo: sistemazione Villa Argentina Mendrisio (USI) (RG no. 4475, 3.9.1996)		

951.311.12/ 951.318.02/ 951.318.02	Onorari e acquisti Centro cantonale d'informatica	+Fr.	500'000,--
	motivo: automazione registro di commercio (RG no. 1018, 5.3.1996)		

5.2.3 (33) Ammortamenti

Dipartimento delle istituzioni

116.330.01	Perdite su imposte di circolazione	+Fr.	102'200,--
	motivo: abbandono perdite anni 1993 e 1994 (RG no. 4140, 20.8.1966)		

5.2.4 (36) Contributi cantonali

Dipartimento delle opere sociali

221.366.11	Contributi cant. per oneri assicurativi	+Fr.	500'000,--
	motivo: liquidazioni fatture scoperte al 31.12.1995 (RG no. 6141, 26.11.1996)		
222.366.01	Contributi cant.per candidati all'asilo	+Fr.	2'000'000,--
	motivo: aumento delle pratiche (RG no. 6511, 11.12.1996)		
295.364.02	Contr.cant.per ospedalizzazioni fuori Cantone	+Fr.	4'600'000,--
	motivo: effetto nuova LAMal		

Dipartimento dell'istruzione e della cultura

402.363.01	Contr. cant. all'Università svizzera italiana	+Fr.	990'000,--
	motivo: importo sottostimato a Preventivo (RG no. 1329, 20.3.1996)		

560.365.02	Contr.cant. per provvedimenti perfezionamento professionale	+Fr.	150'000,--
-------------------	--	-------------	-------------------

motivo: contributo al Conservatorio della Svizzera italiana; sussidio coperto dal Fondo Lotteria intercantonale (RG no. 5915, 13.11.1996)

Dipartimento delle finanze e dell'economia

837.366.01	Contr.cant.sostegno all'occupazione	+Fr.	11'220'000,--
837.366.02	Contr.cant.straordinari ai disoccupati	+Fr.	7'600'000,--

motivo: aumento dei beneficiari (RG no. 6913, 23.12.1996)

837.366.01	Contr.cant. per sostegno all'occupazione	+Fr.	750'000,--
-------------------	---	-------------	-------------------

motivo: continuazione progetto "Transfer Monteforno" (DL 12.3.1996)

5.3 Osservazioni ai singoli gruppi di ricavi

5.3.1 (40) Imposte (- 72.8 mio)

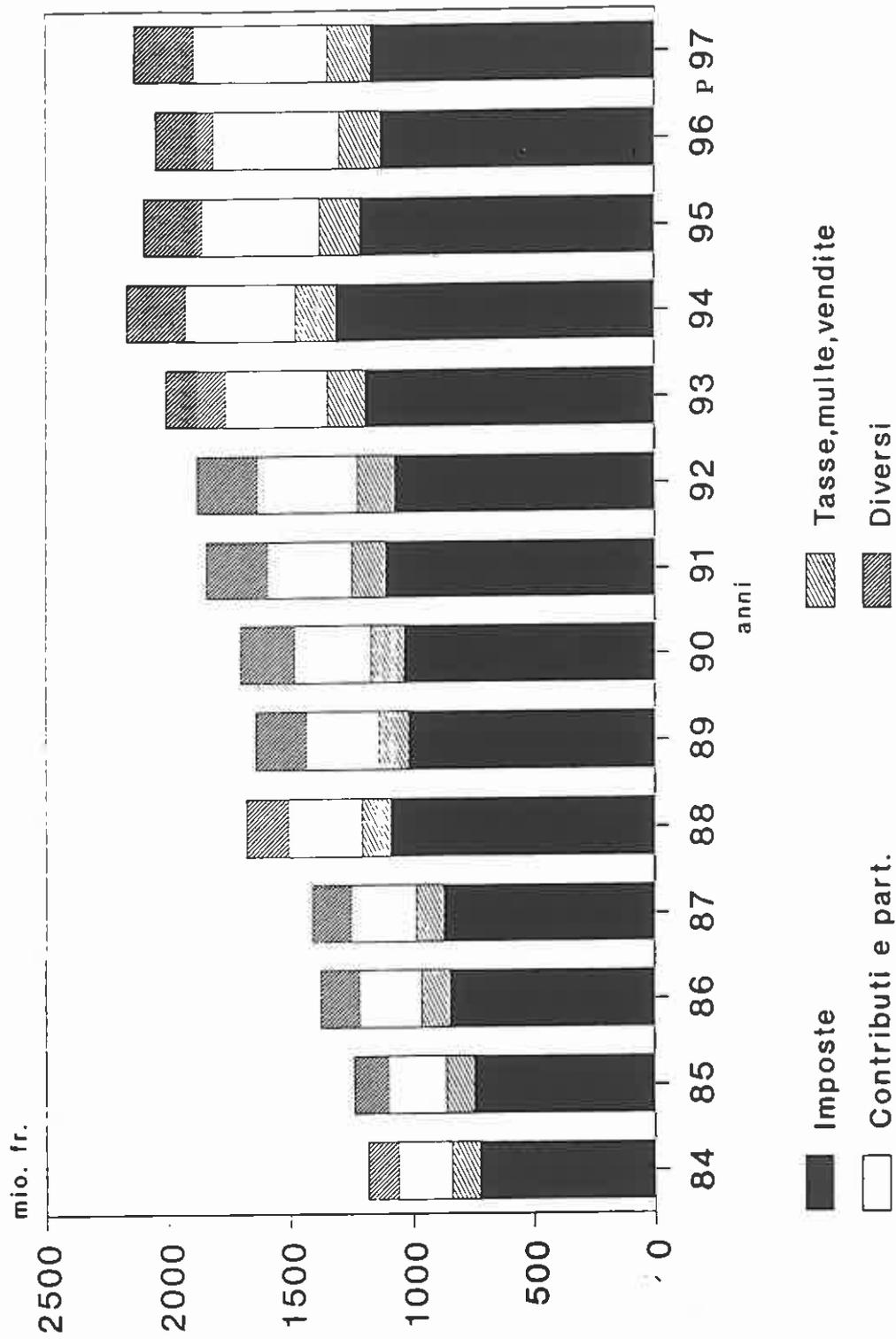
Il confronto fra Consuntivo e Preventivo dei ricavi per imposte è il seguente (in mio di franchi):

	<u>Cons. 1996</u>		<u>Prev. 1996</u>	
Imposte persone fisiche	660.6		680.5	
Imposte alla fonte	47.8		53.0	
Imposte suppletorie e multe	6.0	714.4	4.5	738.0
Imposte persone giuridiche		180.4		200.4
Imposta maggior valore immobiliare	3.4		11.0	
Imposta sugli utili immobiliari	16.4	19.8	32.0	43.0
Tasse d'iscrizione RF	33.5		45.0	
Imposta sul bollo	34.6	68.1	36.4	81.4
Imposte di successione e donazione		65.4		58.0
Tombole e lotterie	3.0		2.7	
Imposta sui cani	0.9		0.8	
Imposta compagnie di assicurazione	5.3		5.3	
Imposte di circolazione e navigazione	73.7	82.9	74.2	83.0
		1'131.0		1'203.8

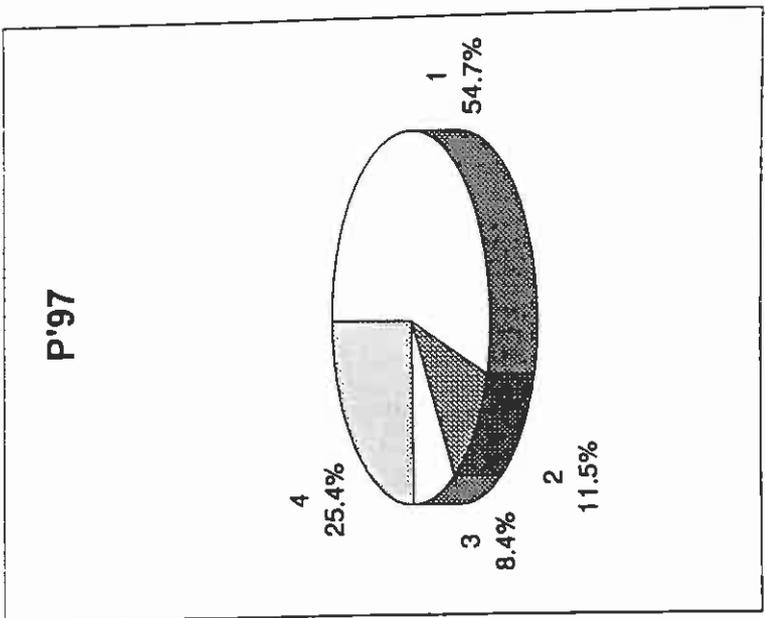
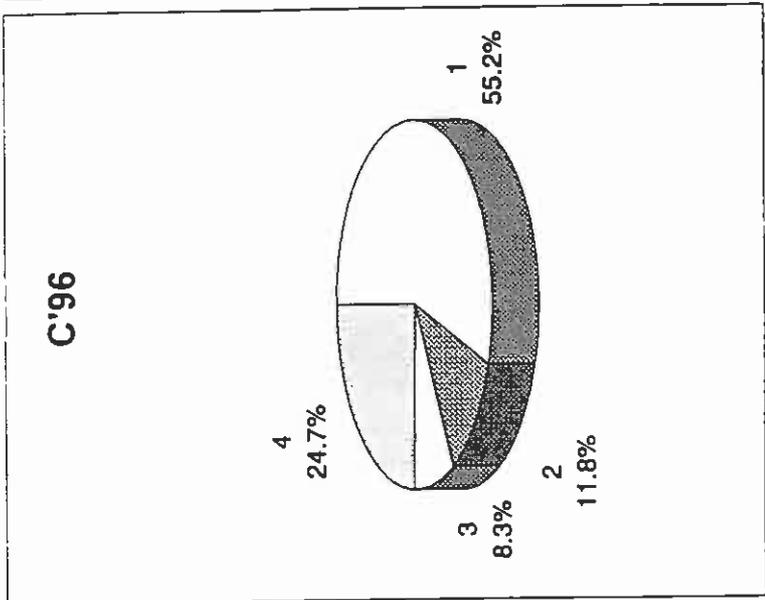
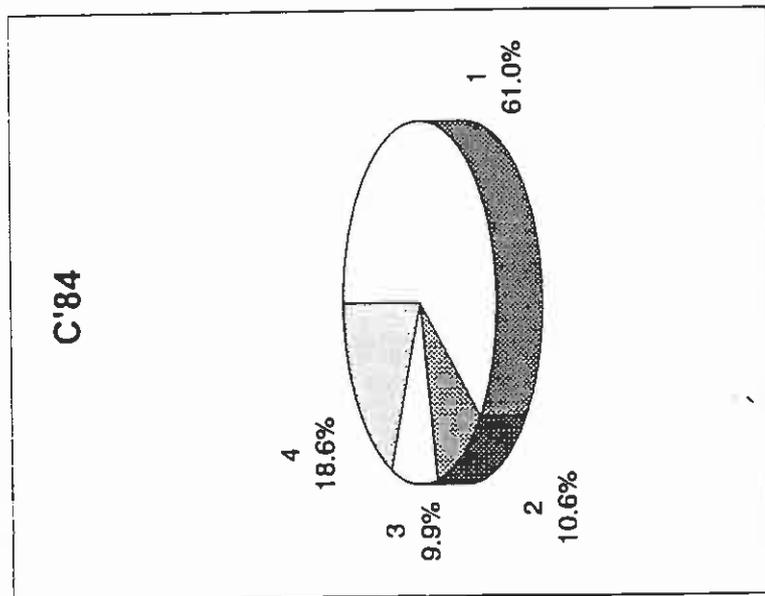
Il gettito di competenza delle persone fisiche viene stimato per il 1996 a 660.0 mio di franchi, contro i 680.0 mio di franchi secondo il Preventivo. Il biennio fiscale 1995/96 ha quale base di riferimento i redditi conseguiti negli anni di crisi 1993 e 1994. Le tassazioni finora eseguite, messe a confronto con le tassazioni degli stessi contribuenti del periodo precedente, indicano una crescita pressoché nulla del gettito fiscale. Per questo motivo il gettito fiscale 1996, stimato a 680 mio con il Preventivo 1996 e a 670 mio con il Consuntivo 1995, viene ulteriormente corretto verso il basso, a 660 mio di franchi. Per il periodo fiscale 1995/96 viene pertanto riconfermato un gettito fiscale annuo di 660.0 mio di franchi come per il biennio 1994/95.

I debitori per imposte delle persone fisiche ammontano al 31 dicembre 1996 a 320 mio di franchi (31.12.1995, 271 mio).

Evoluzione ricavi correnti 1984-97



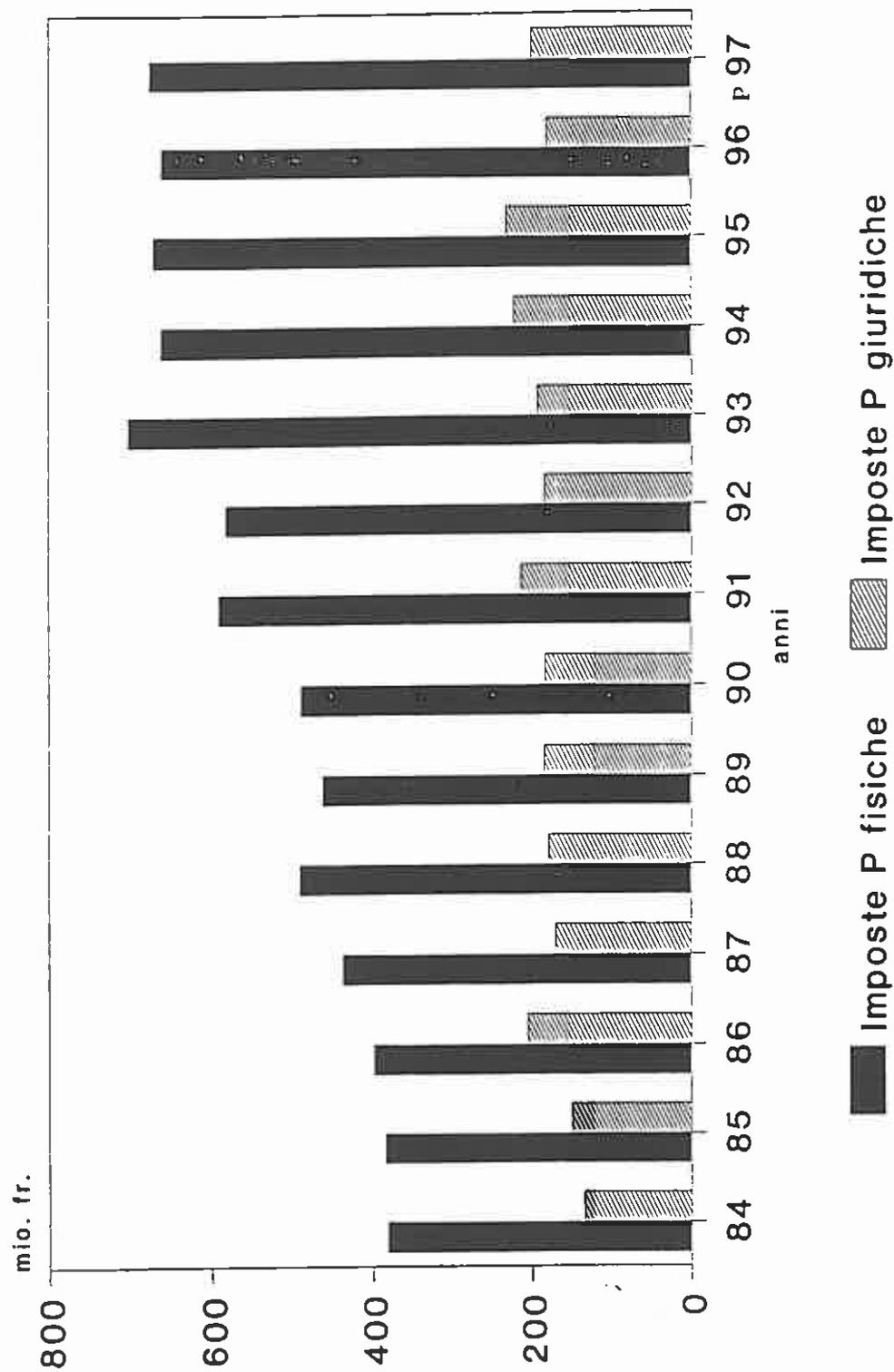
Distribuzione percentuale dei ricavi correnti



- 1. Imposte cantonali
- 2. Contributi e partecipazioni
- 3. Tasse, multe, vendite
- 4. Diversi

Imposte cantonali 1984-97

Persone fisiche e giuridiche



Il gettito di competenza delle persone giuridiche viene stimato per il 1996 a 180.0 mio di franchi, contro i 200.0 mio di franchi secondo il Preventivo. Sulla revisione verso il basso del gettito fiscale delle persone giuridiche ha influito, oltre la generale crisi economica che il Paese sta attraversando, l'annuncio dell'ammortamento di ingenti posizioni attive da parte delle banche, ciò che inciderà negativamente sugli utili imponibili di queste società. I debitori per imposte delle persone giuridiche sono stimati al 31 dicembre 1996 a 30 mio di franchi (31.12.1995, 53 mio).

Marcata è la flessione del gettito delle imposte alla fonte (- 5.2 mio rispetto al Preventivo) a seguito del calo occupazionale.

I gettiti delle imposte legate al mercato immobiliare riflettono le difficoltà del settore. Gli incassi per l'imposta sul maggiore valore immobiliare (3.4 mio, - 7.6 mio rispetto al Preventivo), relativi alle transazioni immobiliari eseguite entro il 31.12.1994 sono ormai quasi esauriti. Il gettito dell'imposta sugli utili immobiliari (16.4 mio, - 15.6 mio rispetto al Preventivo), in vigore dall'1.1.1995, sono nettamente inferiori al Preventivo. Il gettito delle tasse d'iscrizione a registro fondiario è stato pure negativo (- 11.5 mio rispetto al Preventivo). Esso è stato inferiore di 8.0 mio di franchi rispetto a quello 1995.

Per quanto riguarda le altre imposte si segnala il superamento del Preventivo alle imposte di successione e donazione (+ 7.4 mio) e il minor incasso all'imposta sul bollo (- 1.8 mio)

5.3.2 (41) Regalie, monopoli, patenti e concessioni (- 1.9 mio)

Le differenze più importanti fra Consuntivo e Preventivo sono (in mio di franchi):

Tasse per apparecchi automatici (slot-machines)	+ 0.4
Tasse precarie per il dominio pubblico	- 0.4
Tasse di concessione aree di servizio delle strade nazionali	- 0.6
Utile Banca Nazionale	- 1.5

La diminuzione della quota cantonale sull'utile della Banca Nazionale (- 1.5 mio) è la conseguenza dell'aumento della forza finanziaria del Cantone da 70 a 77 punti.

5.3.3 (42) Redditi della sostanza (- 4.1 mio)

I redditi della sostanza (41.0 mio) sono stati nel 1996 e per l'ultima volta ancora superiori agli interessi passivi (35.8 mio). Gli interessi attivi per il collocamento a breve e medio termine di capitali (3.9 mio, Preventivo 8.5 mio) sono stati sensibilmente inferiori al Preventivo a seguito del calo della liquidità disponibile e dei bassi tassi d'interesse. Alla partecipazione si segnala l'utile devoluto al Cantone dall'Azienda elettrica ticinese (AET) per l'esercizio 1995 (7.0 mio invece dei 3.5 mio preventivati). Il minor incasso rispetto al Preventivo per interessi di ritardo sulle imposte è stato di 2.8 mio di franchi.

5.3.4 (43) Ricavi per tasse, multe, vendite e rimborsi (+ 2.1 mio)

Le differenze più importanti rispetto al Preventivo sono (in mio di franchi):

Rimborso sussidi compensativi da Comuni	+ 0.6
Tasse di giustizia per multe circolazione	- 1.4
Tasse Uffici esecuzioni e fallimenti	+ 1.7
Devoluzione allo Stato	+ 0.5
Tasse Preture	+ 0.5
Rimborso dalla Confederazione per Arsenale	- 0.7
Ricuperi Assistenza sociale	+ 1.0
Rimborso contributi da istituti sociali	+ 0.6
Tasse ONC	+ 2.7
Rette AI per Centro formazione professionale e sociale	- 0.5
Multe circolazione (Polizia)	- 0.6
Consulenze esterne Istituto cantonale tecnico sperimentale	- 0.7
Quote ospedali per stages allievi infermieri	- 0.6
Ricupero spese per inquinamenti idrocarburi	+ 0.7
Tasse di dissodamento	+ 0.7
Ricuperi per incidenti stradali	+ 0.6
Vendita benzina Aeroporto	- 0.9
Ricupero stipendi	- 1.5

5.3.5 (44) Partecipazione a entrate e contributi senza precisa destinazione (- 14.4 mio)

La quota del 30% sul gettito lordo dell'imposta federale diretta (IFD) spettante al Cantone, viene stimata a 96.0 mio di franchi, inferiore pertanto di 4 mio di franchi rispetto alle ipotesi di Preventivo (100.0 mio), in analogia a quanto eseguito per la stima del gettito fiscale 1996 delle persone fisiche. I gettiti degli anni precedenti vengono rivalutati complessivamente di 0.5 mio di franchi. La quota a favore del Ticino sull'imposta federale diretta incassata da altri cantoni è stata nel 1996 di 3.0 mio di franchi (Preventivo 5.0 mio).

I debitori per la quota cantonale dell'IFD al 31.12.1996 sono valutati a 26.5 mio di franchi (31.12.95: 24.0 mio).

Nel 1996 le quote parti del Cantone sulle entrate federali per l'imposta preventiva (- 5.0 mio) e per la perequazione finanziaria sull'IFD (- 4.0 mio) sono state sensibilmente inferiori alle stime di Preventivo sia per il calo dei relativi gettiti sia per la minor attribuzione al Ticino per effetto dell'aumento della forza finanziaria da 70 a 77 punti.

5.3.6 (45) Rimborsi da enti pubblici (+ 4.8 mio)

Il maggior incasso rispetto al Preventivo concerne i rimborsi della Confederazione per le spese anticipate dal Cantone per il settore degli asilanti.

5.3.7 (46) Contributi per spese correnti (- 1.8 mio)

I contributi da terzi per le spese correnti proprie del Cantone sono state a Consuntivo pari a 377.8 mio di franchi, con una differenza in meno rispetto al Preventivo di soli 1.8 mio di franchi. Alcune differenze importanti in più e in meno fra Consuntivo e Preventivo si sono compensate a vicenda.

In particolare segnaliamo le posizioni seguenti:

- **I contributi federali per le Casse malati sono stati pari a 67.5 mio di franchi (Preventivo 84.4 mio), in quanto la Confederazione ha versato ai Cantoni nel corso del 1996, primo anno dell'applicazione della nuova LAMal, solo tre acconti, pari a circa l'80% dei contributi dovuti. Il saldo del 20% circa verrà bonificato ai Cantoni nel corso del 1997, dopo verifica dei relativi rendiconti.**
- I contributi bonificati dai Comuni per le assicurazioni sociali sono stati nel 1996 pari a 86.0 mio di franchi (+ 9.0 mio rispetto al Preventivo). L'importo globale è quasi identico a quello 1995 (86.2 mio). L'importo di Preventivo 1996 era stato sottostimato.
- La quota cantonale sul dazio federale sui carburanti, compresa la quota per la manutenzione delle strade alpine (29.0 mio) è inferiore al Preventivo di 8.3 mio a seguito del minor gettito a livello federale dei dazi sui carburanti per l'anno 1995 e a seguito dell'aumento della forza finanziaria del Cantone.
- I contributi federali a favore del Cantone per le misure di sostegno all'occupazione e per altre misure contro la disoccupazione sono stati superiori al Preventivo di 13.9 mio di franchi, a seguito delle maggiori spese sostenute dal Cantone in questo settore (cfr. cap. 4.1.6) e per il parziale recupero dei contributi arretrati.

Le altre posizioni più importanti rispetto al Preventivo concernono le posizioni seguenti (in mio di franchi):

Contributi dei comuni per il livellamento della potenzialità fiscale	+ 2.5
Contributi federali per la sorveglianza delle strade nazionali (polizia)	- 1.5
Prestazioni complementari AVS	- 3.9
Contributi comunali per l'Assistenza sociale	+ 2.3
Contributi AI per occupazione invalidi (ONC)	+ 2.6
Contributi comunali per gli Istituti per anziani	- 2.0
Contributi federali per assegni di studio	- 1.6
Contributi AI per le scuole speciali	+ 1.1
Contributi federali per la manutenzione delle strade nazionali	+ 1.3

5.4 Conto degli investimenti

	C'96	P'96	C'95	C'96 / P'96	
				assol.	%
Investimenti lordi	427.0	455.1	530.0	-28.1	-6.2
- Prestiti al Fondo AD	-11.0	0.0	-4.9		
Investimenti lordi senza prestiti AD	416.0	455.1	525.1	-39.1	-8.6
- Entrate per investimenti senza prestiti AD	-191.1	-171.9	-196.7		
Investimenti netti senza prestiti AD	224.9	283.3	328.4	-58.4	-20.6
Prestiti al Fondo AD	+11.0	+0.0	+4.9		
- Rimborso prestiti dal Fondo AD	-4.4	-20.0	-17.7		
* Investimenti netti	231.5	263.3	315.6	-31.8	-12.1

L'investimento lordo, realizzato nel 1996, ammonta a 427.0 mio di franchi, ed è inferiore di 28.1 mio di franchi (pari al 6.2%) rispetto all'ipotesi di preventivo.

L'investimento lordo, senza i prestiti al Fondo AD, realizzato nel 1996 ammonta a 416.0 mio di franchi, ed è inferiore di 39.1 mio di franchi (pari all'8.6%) all'ipotesi di preventivo.

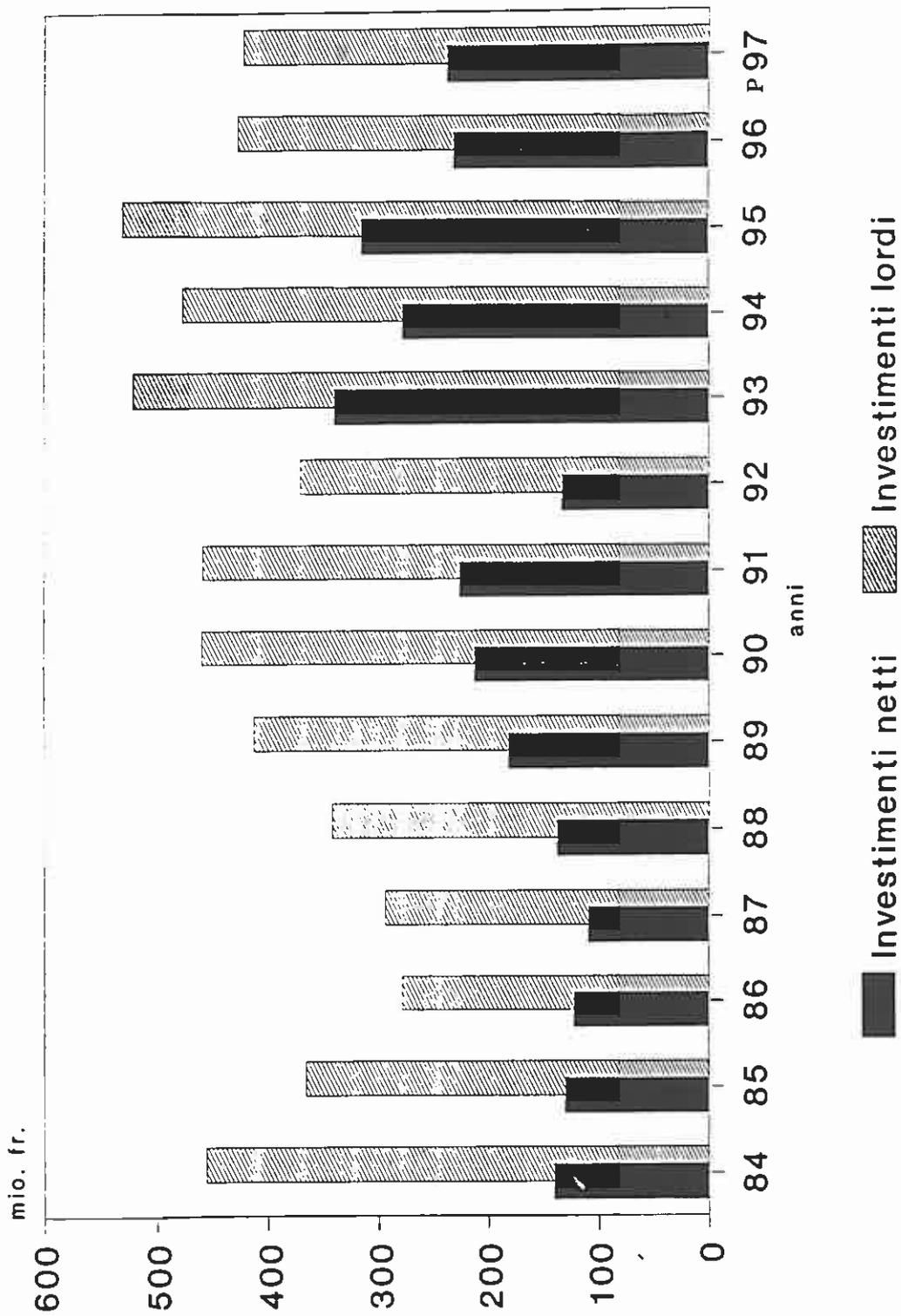
L'investimento netto senza i prestiti al Fondo AD, realizzato nel 1996, ammonta a 224.9 mio di franchi, ed è inferiore di 58.4 mio di franchi (pari al 20.6%) all'ipotesi di preventivo.

Le variazioni sono da attribuire principalmente:

- alla minor uscita per investimenti lordi propri nel settore edile per 32.1 mio di franchi;
- alla concessione all'USI di 12.0 mio di franchi per il capitale di dotazione (preventivo: zero);
- alla minor uscita di contributi per investimenti a istituzioni private per 11.5 mio di franchi;
- alla minor uscita di contributi per investimenti a comuni e consorzi comunali per 7.8 mio di franchi;
- alla maggior entrata di contributi per investimenti dalla Confederazione per 19.1 mio di franchi.

A commento della tabella di confronto fra Preventivo e Consuntivo 1996 degli oneri cantonali netti per investimenti, si osserva quanto segue:

Investimenti lordi e netti 1984-97



Confronto degli oneri cantonali lordi per investimenti fra il Consuntivo e il Preventivo 1996, in mio di franchi

Settore	Consuntivo 1996 1)	Preventivo 1996 2)	Differenza 1) - 2)
100 Amministrazione generale	18.87	33.43	-14.56
200 Sicurezza pubblica	3.58	6.71	-3.13
210 Polizia	0.95	2.87	-1.92
220 Giustizia	0.51	0.83	-0.32
230 Pompieri	0.63	1.15	-0.52
240 Militare e PC	1.49	1.86	-0.37
300 Sanità e socialità	14.87	24.31	-9.44
310 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	2.49	7.42	-4.93
320 Istituti di reintegrazione	1.47	3.47	-2.00
330 Istituti per anziani	9.56	10.77	-1.21
340 Istituti e colonie per bambini	1.35	2.65	-1.30
400 Insegnamento	58.55	59.50	-0.95
500 Ambiente e paesaggio	52.76	64.15	-11.39
510 Monumenti storici e paesaggio	3.14	5.39	-2.25
520 Depurazione delle acque	19.65	19.46	+0.19
530 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	2.55	5.51	-2.96
540 Economia delle acque	8.90	11.50	-2.60
550 Economia forestale	12.14	12.65	-0.51
560 Economia fondiaria e agricoltura	6.38	9.64	-3.26
600 Mobilità	186.00	191.62	-5.62
610 Strade nazionali	56.06	64.50	-8.44
620 Strade cantonali	125.96	114.80	+11.16
630 Trasporti	3.98	12.32	-8.34
700 Economia e alloggio	29.76	29.50	+0.26
710 Promovimento economico	28.70	28.66	+0.04
720 Alloggi	1.06	0.84	+0.22
800 Capitali di dotazione e diversi	0.61	1.22	-0.61
Rivers. contributi per investimenti	50.99	44.69	+6.30
Subtotale	415.99	455.13	-39.14
Prestiti al Fondo AD	11.03		+11.03
Totale	427.02	455.13	-28.11

Confronto degli oneri cantonali netti per investimenti fra il Consuntivo e il Preventivo 1996, in mio di franchi

Settore	Consuntivo 1996 (1)	Preventivo 1996 (2)	Differenza (1) - (2)
100 Amministrazione generale	18.87	33.29	-14.42
200 Sicurezza pubblica	2.95	5.46	-2.51
210 Polizia	0.95	2.87	-1.92
220 Giustizia	0.51	0.73	-0.22
240 Militare e PC	1.49	1.86	-0.37
300 Sanità e socialità	14.87	23.99	-9.12
310 Ospedali e altre istituzioni sanitarie	2.49	7.42	-4.93
320 Istituti di reintegrazione	1.47	3.15	-1.68
330 Istituti per anziani	9.56	10.77	-1.21
340 Istituti e colonie per bambini	1.35	2.65	-1.30
400 Insegnamento	52.23	41.67	10.56
500 Ambiente e territorio	43.91	57.93	-14.02
510 Protezione del territorio	3.14	5.05	-1.91
520 Depurazione delle acque	19.46	19.46	
530 Raccolta ed eliminazioni rifiuti	2.55	5.51	-2.96
540 Economia delle acque	3.75	7.50	-3.75
550 Economia forestale	8.67	10.97	-2.30
560 Economia fondiaria e agricoltura	6.34	9.44	-3.10
600 Mobilità	63.35	92.02	-28.67
610 Strade nazionali	4.32	12.00	-7.68
620 Strade cantonali	55.05	67.70	-12.65
630 Trasporti	3.98	12.32	-8.34
700 Economia e alloggio	28.55	28.49	0.06
710 Promovimento economico	27.69	27.71	-0.02
720 Alloggi	0.86	0.78	0.08
800 Capitali di dotazione e diversi	0.19	0.42	-0.23
Subtotale	224.92	283.27	-58.35
Concessioni e rimborsi prestati al Fondo AD	6.60	-20.00	26.60
Totale	231.52	263.27	-31.75

100 Amministrazione (-14.56 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Centro cantonale d'informatica

Nel corso del 1996 è stato sufficiente aggiungere al sistema di calcolo centrale un processore supplementare, posticipando l'acquisto di un secondo elaboratore a inizio 1998 (-1.58 mio);

2 Stabile amministrativo di Locarno

Messaggio governativo approvato il 13.11.1996. La preparazione del bando di concorso è in corso (-0.50 mio);

3 Archivio Cantonale di Bellinzona

Ritardi per ricorsi sulle delibere per le installazioni tecniche e quelle di conservazione dei documenti. Difficoltà per ulteriori esami tecnici e verifiche delle offerte in corso di delibera. Inoltre, sono stati ritardati gli acquisti degli armadi a seguito di ricorsi (-2.62 mio);

4 Nuovo stabile centro d'informatica

Ricorsi sulle delibere con conseguenti ritardi del programma di costruzione (-0.89 mio);

5 Restauro Palazzo delle Orsoline, Bellinzona

Interruzione dei lavori per problemi logistici interni (-0.93 mio);

6 Centrali a gas

Opposizione al progetto generale per la Scuola media di Savosa. Aggiornamenti tecnici. Rinuncia all'esecuzione per la centrale a gas del CPE di Stabio dovuta all'impossibilità d'allacciamento in rete (decisione comunale). Sospensione provvisoria per l'esecuzione della centrale del Penitenziario cantonale in attesa della definizione dei progetti di ristrutturazione generale del carcere (-0.96 mio);

7 Pretori periferici / cablaggi

L'assegnazione degli incarichi a progettisti esterni ha subito ritardi rispetto alle previsioni (-0.70 mio);

8 Permute terreni a Bellinzona

La permuta non è avvenuta in quanto era collegata al progetto di ampliamento della scuola media 1 di Bellinzona, caduto a seguito del ricorso di cittadini di Bellinzona. E' in elaborazione un nuovo progetto (-3.25 mio).

210 Polizia (-1.92 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Ristrutturazione Gendarmeria di Chiasso

Difficoltà nelle delibere e problemi logistici interni al servizio di polizia (-0.80 mio);

2 Cablaggio Pretori

L'assegnazione di incarichi a progettisti esterni è ritardata rispetto alle previsioni (-0.80 mio);

Ritardo nel potenziamento delle strutture informatiche (-0.33 mio).

310 Ospedali e altre istituzioni sanitarie (-4.93 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Ospedale neuropsichiatrico Mendrisio

Lavori sospesi in funzione della prevista ristrutturazione generale dell'OSC (-1.15 mio);

2 OSC: CARL, CPT, Scuole sanitarie

Contrariamente alle previsioni il credito è stato votato solo nel mese di novembre 1996 e quindi non è stato possibile iniziare i relativi lavori (-4.00 mio).

320 Istituti di reintegrazione (-1.68 mio)

La minor spesa è influenzata in particolare dalla posticipazione dal 1996 al 1997 della liquidazione della ristrutturazione dell'Ospizio di Sorengo, e dalla sopravvalutazione del Preventivo per i lavori relativi alla ristrutturazione ex-Minimotor a Agno.

330 Istituti per anziani (-1.21 mio)

Minor spesa globale alla Casa per anziani dello Stato a Giubiasco addebitabile alle difficoltà di avanzamento dei lavori in funzione dei problemi logistici dovuti al previsto trasferimento di pazienti in altre sedi.

340 Istituti e colonie per bambini (-1.30 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Casa S. Elisabetta e Foyer Casa di Pictor

I versamenti a fine anno 1995 per la ristrutturazione di Casa S. Elisabetta e la creazione della nuova sede del Foyer Casa di Pictor sono già stati eseguiti nel 1995 (-0.61 mio);

2 Leone XIII a Sonogno

Ritardo nell'avanzamento dei lavori per la ristrutturazione della colonia (-0.36 mio).

400 Insegnamento (+10.56 mio)

Uscite per investimenti

1 SM 1 Bellinzona

Il progetto di ampliamento è caduto a seguito del ricorso dei cittadini di Bellinzona. E' in elaborazione un nuovo progetto (-0.50 mio);

2 Liceo Locarno

Mancata realizzazione della centrale termica e dei relativi allacciamenti per opposizione dei docenti (-3.72 mio);

3 SM Canobbio

Programma di lavoro anticipato rispetto alle previsioni (+1.44 mio);

4 SM Savosa

Cantiere non iniziato in seguito all'opposizione alla licenza di costruzione da parte del Comune di Vezia (-1.64 mio);

5 SM Breganzona

La spesa non era preventiva. Il DL 12.3.1996 ha concesso un credito di 17.43 mio di franchi; si è proceduto al pagamento degli onorari preavvisati per la costruzione promossa dal Comune (+0.90 mio);

6 Riscatto SM Massagno

Manca ancora l'accordo (Convenzione) con il Comune di Massagno, quindi il credito messo a disposizione viene posticipato (-4.00 mio);

7 SM di commercio di Lugano e di Chiasso / ristrutturazione

Ritardo nella definizione dei contenuti logistici degli interventi (-0.55 mio);

8 SM Breganzona

La fornitura dell'arredamento e delle attrezzature è stata differita in quanto le aule non sono ancora pronte (-0.79 mio);

9 Centro professionale di Biasca

Lavori di sistemazione esterni sospesi per trattative con il Comune di Biasca (-2.24 mio);

10 SAM Bellinzona

Ritardi nelle delibere (-0.92 mio);

11 Scuola Alberghiera e Scuola di commercio di Bellinzona

Programma di lavori anticipato. La fornitura delle attrezzature è stata parzialmente anticipata al 1996 in quanto la sistemazione delle aule è terminata (+1.92 mio);

12 Credito quadro per ristrutturazione Scuole superiori

Credito votato nel novembre 1995 e quindi prolungo dei termini di preparazione degli atti di progetto e d'appalto (-1.00 mio);

13 Centro professionale di Biasca

Completazione delle forniture ritardata per ridefinizione dei tipi d'arredo dei laboratori (-0.89 mio);

14 Capitale di dotazione all'USI

Concessione di un credito non preventivato di 12.00 mio di franchi quale capitale di dotazione.

Entrate per investimenti

15 Centro professionale di Biasca

L'incasso di 4.00 mio è avvenuto all'inizio del 1997 (-5.00 mio);

16 Palestra apprendisti di commercio B'zona

L'incasso di 1.50 mio è avvenuto all'inizio del 1997 (-0.93);

17 SAM Bellinzona IV fase

L'incasso di 1.10 mio è avvenuto all'inizio del 1997 (-0.68 mio);

18 Scuola Alberghiera e turismo

L'incasso è posticipato al 1997 (-1.55 mio);

19 STS Manno

La decisione di assegnazione del contributo federale è ancora pendente a Berna, quindi l'incasso è posticipato al 1997 (-1.00 mio);

20 Contributi comunali per costruzione stabili

Trattasi di due contributi: dal Comune di Mendrisio, 0.20 mio, per la ristrutturazione di Casa Croci e dal Comune di Stabio, 0.70 mio, per la palestra e aula Magna.

La richiesta al Comune di Mendrisio sarà effettuata nel 1997 in quanto l'opera ha subito ritardi dovuti all'annullamento del concorso da impresario costruttore.

Il contributo preventivato per il Comune di Stabio è stato completamente incassato entro la fine del 1995. L'opera è ultimata.

Il minor contributo comunale totale - differenza fra consuntivo e preventivo - è di 0.88 mio.

21 Contributi federali per apparecchi informatici

Il minor incasso è giustificato da investimenti pianificati dalla Sezione informatica della STS di Manno e posticipati al 1996/97 e per i quali non sono pertanto ancora stati richiesti i contributi federali (-0.94 mio);

22 Prestiti di studio

Maggior sollecitazione nella procedura d'incasso dei prestiti, in parte tramite rateazione (+1.14 mio);

510 Protezione del territorio (-1.91 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Casa Croci, Mendrisio

Per problemi tecnici l'inizio dei lavori è avvenuto solo nel mese di ottobre 1996; quindi la spesa 1996 è minore rispetto al credito indicato a preventivo (-0.81 mio);

2 Monte Generoso, PUC

La realizzazione è posticipata in quanto nel corso del 1996 il Consiglio di Stato ha respinto la proposta di messaggio, richiedendo particolari adattamenti, tra cui la posticipazione dell'inizio dei lavori al 2000 e lo stanziamento di un credito contenuto per le opere di preparazione alla realizzazione vera e propria per motivi di risparmio (-0.85 mio).

530 Raccolta ed eliminazioni rifiuti (-2.96 mio)

La minor spesa è dovuta, in particolare, al non acquisto del terreno per l'impianto eliminazione rifiuti (Prev. 3.12 mio).

540 Economia delle acque (-3.75 mio)

Le variazioni sono da attribuire in particolare a:

- 1 minor spesa sugli studi e progetti: Cassarate non ancora assegnato; Vedeggio rallentato (-0.80 mio);
- 2 minor spesa Rovana: l'esecuzione è terminata; le liquidazioni sono ancora in sospeso (-1.50 mio);
- 3 ricupero sussidi federali arretrati (+1.00 mio)

550 Economia forestale (-2.30 mio)

Minor spesa dovuta al mancato inizio di alcune opere, rispettivamente alla minor spesa a consuntivo per qualche altra, perlopiù causati dalla mancata corrispondente disponibilità di contributi federali (-1.28 mio);

Maggiori sussidi federali concernenti opere dello Stato pervenuti nel 1996 ma riferitesì a opere eseguite nel 1995 (+1.03 mio).

	<u>C'96</u>	<u>P'96</u>	<u>Differenza</u>
Uscite	12.14	12.65	-0.51
Entrate	3.47	1.68	1.79
Onere netto	8.67	10.97	-2.30

560 Economia fondiaria e agricoltura (-3.10 mio)

Le variazioni sono da attribuire in particolare a:

1 Raggruppamenti terreni

Minor spese in seguito alla riduzione dell'aliquota di sussidio cantonale per i danni alluvionali del 1993; la differenza è stata assunta dalla Confederazione. Inoltre, talune liquidazioni sono risultate inferiori al preventivo (-1.14 mio);

2 Acquedotti non agricoli

Rinvio di opere diverse (-0.96 mio);

3 Digitalizzazioni provvisorie

Trattasi di un trasferimento di credito dal 1995 al 1996, avvenuto dopo la presentazione del Preventivo 1996 (+1.00 mio);

4 Migliorie alpestri

Rinvio di opere a causa della riduzione del contingente dei sussidi federali (-1.92 mio).

610 Strade nazionali (-7.68 mio)

Minori spese:

- 1 Costruzione del raccordo autostradale Stabio est - Gaggiolo, bloccato per ricorso al Tribunale federale (-0.75 netto);
- 2 Ripari fonici di Chiasso non ancora autorizzati a livello federale (-1.75 mio netto);
- 3 Minor attribuzione di mezzi finanziari federali per le opere di conservazione (-2.84 mio netto).

Maggior incasso di contributi federali arretrati, (+2.84 mio).

620 Strade cantonali (-12.65 mio)

Il risultato finanziario 1996 è caratterizzato dall'aumento del volume degli investimenti lordi e nel contempo della diminuzione dell'onere netto.

	<u>C'96</u>	<u>P'96</u>	<u>Differenza</u>
Uscite	125.96	114.80	11.16
Entrate	70.91	47.10	23.81
<hr/> Onere netto	<hr/> 55.05	<hr/> 67.70	<hr/> -12.65

In questo risultato è compreso il trasferimento di credito dal settore 630 Trasporti al settore 620 Strade cantonali.

630 Trasporti (-8.34 mio)

La minor spesa è da attribuire principalmente a:

1 Piano trasporti del Luganese:

1.1 Galleria Ruggi.

Il credito di Preventivo, pari a 3.50 mio di franchi, è stato trasferito alla Divisione delle costruzioni, settore 620 strade cantonali. Il Consuntivo è stato di 1.31 mio (-3.44 mio);

1.2 Offerta trasporti pubblici.

Preventivo sopravvalutato (-0.40 mio);

1.3 Gestione traffico.

Rinvii nell'attribuzione dei mandati causati sia dalla complessità della materia (coordinamento con progettazione opere), sia dalle problematiche finanziarie (compartecipazione dei Comuni) (-0.70 mio);

2 FART

2.1 Miglioramenti I fase.

Non è stato ancora approvato il messaggio concernente la galleria della Centovallina (è fermo presso la Commissione della gestione) quindi non si è presentata la richiesta per un nuovo credito d'opera benché previsto nell'ottavo credito quadro della Confederazione (-0.50 mio);

2.2 FART passaggi a livello.

Ritardo della presentazione delle liquidazioni per lavori in corso della Fart e dell'Ufficio federale delle strade. Inoltre per taluni lavori mancano le approvazioni a livello comunale (-0.42 mio);

3 FLP

3.1 Miglioramenti I fase.

Rinvio di opere del programma complementare a causa di procedure ancora in corso. Ad esempio la costruzione della nuova officina ad Agno è stata bloccata da ricorsi (-2.10 mio);

710 Promovimento economico (-0.02 mio)

Il Gran Consiglio, nella seduta del 20 dicembre 1995, ha autorizzato senza modificare il Preventivo originale un aumento di credito pari a 6.67 mio. Quindi l'importo di -0.02 mio si riferisce al confronto tra il Consuntivo e il Preventivo originale e votato.

Il credito supplementare autorizzato è così distribuito:

Turismo	+1.12 mio	Non utilizzato
Investimenti industriali	+0.80 mio	Non utilizzato
LIM	+4.75 mio	Utilizzato

1 Contributi per il turismo

La minor spesa nel settore del turismo è da attribuire:

- 1.1 al minor utilizzo dei crediti stanziati con DL per l'albergheria. In oltre, alcuni progetti sono rimasti fermi (-3.24 mio);
- 1.2 ai ritardi nei lavori degli impianti di risalita al Monte Lema (-0.77 mio);

2 Contributi agli investimenti industriali

Il minor investimento è da attribuire alla mancata realizzazione e ai ritardi di alcuni investimenti previsti dalle aziende e, in qualche caso, alle spese di investimento delle aziende inferiori al preventivo (-0.65 mio);

3 Contributi LIM

L'importo netto proposto dal Consiglio di Stato è stato portato dal Gran Consiglio da 10.50 mio di franchi a 16.00 mio, rimanendo pur sempre nell'ambito del credito quadro LIM di 49 mio di franchi per il periodo 1996-99. Il Consuntivo è di 15.31 mio di franchi netti (+4.81 mio).

6. CONFRONTO FRA CONSUNTIVO 1996 E CONSUNTIVO 1995

Il confronto del Consuntivo 1996 con quello 1995 evidenzia in primo luogo l'ingente peggioramento del risultato di gestione corrente, passato da un avanzo d'esercizio di 27.1 mio di franchi del 1995 ad un disavanzo d'esercizio di 125.4 mio di franchi nel 1996. In modo parallelo regredisce l'autofinanziamento, 223.1 mio di franchi per il 1995 contro soli 71.4 mio di franchi per il 1996.

L'incremento delle spese correnti 1996 (2'175.9 mio) rispetto a quelle 1995 (2'070.4 mio) è di 105.5 mio di franchi, pari al 5.1%, di cui 87.5 mio di franchi (4.2%) concerne la crescita dei contributi cantonali. Al riguardo va comunque segnalato che 63.4 mio di franchi concernono l'aumento dei contributi ordinari a favore delle Casse malati (43.9 mio nel 1995; 107.3 mio nel 1996) e sono totalmente finanziati dall'aumento dei contributi della Confederazione. La crescita delle spese del personale rispetto all'anno precedente è dell'1.9%, mentre quelle per beni e servizi diminuiscono dell'1.2%.

I ricavi correnti diminuiscono di 47.0 mio di franchi (2.2%) rispetto all'anno precedente, nonostante la crescita dei contributi da terzi per spese correnti (+ 40.8 mio, 12.1%), segnatamente a seguito dei contributi federali per le Casse malati (+ 35.5 mio). Il calo dei ricavi correnti è da addebitare alla preoccupante evoluzione del settore delle imposte cantonali (-83.9 mio, pari al 6.9%). Al riguardo rimandiamo alle considerazioni al cap. 5.2.1 di questo messaggio. In diminuzione rispetto al 1995 sono pure stati i redditi della sostanza (- 9.0 mio, 18.0%) - per la diminuzione della liquidità e l'ulteriore calo dei tassi d'interesse - e le partecipazioni a entrate della Confederazione (- 13.4 mio, 9.4%) a seguito della flessione dei relativi incassi a livello federale e per effetto dell'aumento da 70 a 77 punti della forza finanziaria del Cantone.

CONFRONTO CONSUNTIVO 1996 / CONSUNTIVO 1995 (in mio di franchi)

	Consuntivo 1996	Consuntivo 1995	Differenza +/- mio franchi	%
Spese correnti				
30 Spese per il personale	735.7	721.6	+14.1	1.9
31 Spese per beni e servizi	220.6	223.2	-2.6	1.2
32 Interessi passivi	35.8	38.9	-3.1	8.0
33 Ammortamenti	218.0	216.6	+1.4	0.6
34 Partecipazioni e contributi	57.4	54.8	+2.6	4.7
35 Rimborsi a enti pubblici	5.9	5.2	+0.7	13.5
36 Contributi cantonali	799.6	712.1	+87.5	12.3
37 Riversamento contr. da terzi	35.3	33.1	+2.2	6.6
38 Versamenti a finanz. speciali	7.6	6.6	+1.0	15.1
39 Addebiti interni	60.0	58.3	+1.7	2.9
	2'175.9	2'070.4	+105.5	5.1
Ricavi correnti				
40 Imposte	1'131.0	1'214.9	-83.9	6.9
41 Regalie, monopoli, patenti e conc.	75.1	73.7	+1.4	1.9
42 Redditi della sostanza	41.0	50.0	-9.0	18.0
43 Tasse, multe, vendite e rimborsi	170.6	164.5	+6.1	3.7
44 Partecip. a entrate e contributi	129.6	143.0	-13.4	9.4
45 Rimborsi da enti pubblici	28.4	22.0	+6.4	29.1
46 Contributi per spese correnti	377.8	337.0	+40.8	12.1
47 Contributi da terzi da riversare	35.3	33.1	+2.2	6.6
48 Prelevamenti da finanz. speciali	1.7	1.0	+0.7	70.0
49 Accrediti interni	60.0	58.3	+1.7	2.9
	2'050.5	2'097.5	-47.0	2.2
Disavanzo d'esercizio	125.4	-27.1	+152.5	
Uscite per investimenti				
50 Investimenti in beni amministrativi	258.3	355.8	-97.5	27.4
52 Prestiti e partecip. in beni amm.	29.4	24.5	+4.9	20.0
56 Contributi per investimenti	88.3	109.5	-21.2	19.4
57 Riversamento contr. per investimenti	51.0	40.2	+10.8	26.9
	427.0	530.0	-103.0	19.4
Entrate per investimenti				
60 Alienazione di beni amministrativi	0.3	2.4	-2.1	87.5
62 Rimborso prestiti e partecipazioni	8.4	21.0	-12.6	60.0
63 Rimborsi per investimenti	3.1	3.9	-0.8	20.5
64 Restituzione contrib. per investimenti	0.4	0.1	+0.3	300.0
66 Contrib. da terzi per investimenti	132.3	146.8	-14.5	9.9
67 Contrib. per investimenti da riversare	51.0	40.2	+10.8	26.9
68 Riporto ammortamenti amministrativi	196.8	196.0	+0.8	0.4
	392.3	410.4	-18.1	4.4
Maggior uscita per investimenti	34.7	119.6	-84.9	71.0
Disavanzo totale	160.1	92.5	+67.6	73.1
Autofinanziamento	71.4	223.1	-151.7	68.0

In merito al conto degli investimenti spicca la forte diminuzione rispetto all'anno precedente degli investimenti propri in beni amministrativi (- 97.5 mio). Al riguardo si deve tuttavia considerare che l'investimento 1995 in questo settore era stato eccezionalmente elevato (+ 73.2 mio rispetto al 1994).

Il grado di autofinanziamento degli investimenti diminuisce dal 70.71% del 1995 al 30.85% del 1996.

7. BILANCIO PATRIMONIALE AL 31.12.1996

Gli attivi del Cantone sono valutati, secondo il bilancio al 31 dicembre 1996 (consuntivo pag. 20) a 1'907.6 mio di franchi, di cui 486.3 mio di franchi, pari al 25.5%, sono rappresentati dai beni patrimoniali e gli anticipi ai finanziamenti speciali e 1'421.3 mio di franchi, pari al 74.5%, concernono quelli amministrativi.

Rispetto all'anno precedente i beni patrimoniali (485.8 mio), ossia quelli alienabili, sono diminuiti di 24.5 mio di franchi, mentre il valore dei beni amministrativi è aumentato di 34.7 mio di franchi.

Ai passivi del bilancio si riscontra una crescita di 26.5 mio di franchi agli impegni correnti e di 156.5 mio di franchi ai debiti a medio e lungo termine a seguito dell'assunzione di un prestito obbligazionario di 150 mio di franchi a 10 anni al tasso d'interesse del 4 3/8%, mentre i debiti per gestioni speciali sono diminuiti di 48.1 mio di franchi grazie al rimborso di un prestito di 50 mio di franchi alla Cassa pensioni. La variazione relativa ai prestiti concessi al Cantone dalla Confederazione per il finanziamento dei prestiti al Fondo AD rispetto all'anno precedente è la seguente (cfr. Cons. tabella pag. 16):

	<u>31.12.95</u>	<u>Movimento 96</u>	
Prestiti 1993	Fr. 87'979'000.--	Fr. 87'979'000.--	rinnovati fino al 1997
		Fr. 0.--	rimborsati 1996
Prestiti 1994	Fr. 40'471'000.--	Fr. 38'507'000.--	rinnovati fino al 1997
		Fr. 1'964'000.--	rimborsati 1996
Prestiti 1995	Fr. 4'932'000.--	Fr. 2'466'000.--	rinnovati fino al 1997
		Fr. 2'466'000.--	rimborsati 1996
Prestiti 1996	Fr. 0.--	Fr. 11'034'000.--	nuovi

Il capitale proprio ammonta al 31 dicembre 1996 a 675.1 mio di franchi con una sensibile diminuzione di 125.4 mio di franchi, pari al disavanzo d'esercizio, rispetto al consuntivo 1995.

Il debito pubblico dello Stato ammonta al 31 dicembre 1996 a 746.3 mio di franchi, pari a ca. fr. 2'431.-- per abitante (31.12.1995: 586.2 mio, pari a fr. 1'921.-- per abitante). L'aumento di 160.1 mio di franchi rispetto al 31.12.1995 è uguale al disavanzo totale.

Il dettaglio delle fideiussioni e delle garanzie concesse dal Cantone al 31 dicembre 1996 è indicato in calce al bilancio patrimoniale (cfr. Cons. pag. 23).

8. CONTO FLUSSO DEL CAPITALE

Il conto flusso del capitale (Consuntivo pag. 19) indica la provenienza e l'impiego dei mezzi finanziari dello Stato nel corso dell'anno.

I mezzi finanziari provenienti dall'autofinanziamento (71.4 mio) hanno consentito solo il finanziamento del 30.85% degli investimenti netti dell'anno (1995, 70.71%; 1994, 109.99%).

Per il finanziamento della quota d'investimento non coperta dall'autofinanziamento e per il rimborso di debiti per gestioni speciali (48.1 mio) si è fatto capo all'aumento degli impegni correnti (26.5 mio) e dei debiti a medio e lungo termine (156.5 mio). Diminuiscono i crediti patrimoniali (26.2 mio).

Il capitale di terzi, comprensivo degli impegni per i finanziamenti speciali ammonta al 31.12.1996 a 1'232.5 mio di franchi (31.12.1995, 1'096.9 mio).

Vogliate gradire, onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Buffi
p.o. Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il consuntivo 1996

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 aprile 1997 no. 4631 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvato il Consuntivo 1996 del Cantone, i cui risultati sono i seguenti:

Conto di gestione corrente

Uscite correnti	1'919'131'103.56	
Ammortamenti amministrativi	196'780'578.56	
Addebiti interni	59'987'199.50	
Totale spese correnti		2'175'898'881.62
Entrate correnti	1'990'559'879.49	
Accrediti interni	59'987'199.50	
Totale ricavi correnti		2'050'547'078.99
Disavanzo d'esercizio		125'351'802.63

Conto degli investimenti

Uscite per investimenti		427'023'840.86
Entrate per investimenti		195'505'007.95
Onere netto per investimenti		231'518'832.91

Conto di chiusura

Onere netto per investimenti		231'518'832.91
Ammortamenti amministrativi	196'780'578.56	
Disavanzo d'esercizio	125'351'802.63	
Autofinanziamento		71'428'775.93
Disavanzo totale		160'090'056.98

Articolo 2

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

